

COMUNE DI MAGNAGO
CONSIGLIO COMUNALE
DEL 24 GIUGNO 2021 - ORE 21,00

SINDACO PICCO CARLA

Buonasera a tutti, benvenuti a questo Consiglio Comunale di oggi, 24 giugno 2021 e sono esattamente le 20,35. Dottore, come sempre, iniziamo con l'appello. Prego.

SEGRETARIO

Picco Carla (presente)
Scampini Andrea (presente)
Grassi Daniela (presente)
Lofano Angelo (presente)
Rogora Massimo (presente)
Alfano Fabio (presente)
De Bernardi Roberta avete detto che arriva dopo, per il momento è assente.
Marta Gianluca (presente)
Ziprandi Lorena (presente)
Bonini Paolo (per ora assente)
Tavella Rocco (per ora assente)
Brunini Emanuele (presente)
Ceriotti Mario (presente)
Siamo in numero legale, per iniziare, Presidente. Lascio a lei la parola.

SINDACO

Grazie.
Prima di iniziare l'ordine del giorno, volevo giusto così, rendervi partecipi di quella vicenda che già conoscete che

mi riguardava, cioè quella causa che appunto riguardava me e l'ex comandante. Sapete che qualche anno fa era iniziato il tutto, continuato con l'istruttoria, il processo.

Ieri c'è stato finalmente il dibattimento e si è concluso davvero con un grande sollievo, con una assoluzione completa per non aver commesso il fatto sia da parte mia, che dall'ex comandante Viola.

Io vi ho sempre tenuti al corrente di questa vicenda e adesso appunto volevo, visto che poi tutto questo è successo ieri, rendervi partecipi di questo fatto.

Bene, cominciamo con il n. 1...

CONS. BRUNINI EMANUELE

Scusi sig. Sindaco, posso intervenire un attimo prima dell'inizio del Consiglio Comunale?

SINDACO PICCO CARLA

Dipende da quello che deve dire.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Oggi c'è stato uno scambio di mail con la segreteria...

SINDACO PICCO CARLA

Sì, ne sono al corrente, quando siamo a quel punto lo vediamo.

CONS. BRUNINI EMANUELE

No, ma io chiedo il rinvio di quel punto.

SINDACO PICCO CARLA

No, il rinvio non può essere dato, non può essere, cioè non si può chiedere il rinvio così, all'ultimo momento e poi per quale motivo?

Non mi pare che ci siano motivi sufficienti per chiedere il rinvio.

CONS. BRUNINI EMANUELE

No, perché non mi è stata consegnata la delibera... non ci è stata consegnata la proposta di delibera del Consiglio Comunale e quindi non ci è stata data la possibilità eventualmente di avanzare...

SINDACO PICCO CARLA

La documentazione... comunque trattiamo questa cosa quando è un momento.

Procediamo con ordine e seguiamo anche il regolamento del Consiglio Comunale.

Quindi primo punto all'ordine del giorno...

CONS. BRUNINI EMANUELE

Ma il regolamento del Consiglio Comunale è stato evaso...

SINDACO PICCO CARLA

No, scusi Consigliere Brunini, per favore!

Allora, finora, fino adesso il Consiglio lo conduco io e lo conduco secondo le regole del nostro regolamento. Quindi procediamo con l'ordine del giorno.

Quando ci sarà il punto che lei sta citando lo tratteremo.

**1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA CONSILIARE DEL 19 MARZO
2021.**

SINDACO PICCO CARLA

Punto n. 1 "Approvazione verbale seduta consiliare del 19 marzo 2021". Se ci sono interventi? No, non vedo mani alzate, non vedo interventi, per cui chiedo appunto l'"Approvazione del verbale seduta consiliare del 19 marzo 2021" e chiamo come per questa modalità uno per uno.

Scampini? Favorevole.

Grassi? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

Marta? Favorevole.

Ziprandi? Favorevole.

Rogora? Favorevole.

Bonini e Tavella assenti.

Brunini? Favorevole.

Cerriotti? Astenuto.

Picco favorevole.

**2. MODIFICA REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
A SEGUITO DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLE DISPOSIZIONI DI
CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 3 SETTEMBRE 2020, N. 116.**

SINDACO PICCO CARLA

Punto n. 2 "Modifica regolamento per la gestione dei rifiuti urbani a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 3 settembre 2020, n. 116", presenta questo punto l'Assessore Grassi, prego Assessore.

ASS. GRASSI DANIELA

(l'intervento si sente molto male)

Grazie. Buonasera a tutti.

In questo caso andiamo ad approvare il regolamento per la gestione dei rifiuti che ha subito alcune modifiche che sono in parte e modifica del testo una nuova classificazione dei rifiuti, per cui sono scomparsi i rifiuti assimilati, ma i rifiuti urbani oppure speciali che sono Quindi diciamo che il regolamento recepisce questa definizione nuova di rifiuto

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Assessore. Poi se riesce a sistemare un pochino il microfono perché almeno io sentivo un po' un'eco, un rimbombo dietro, non so se anche agli altri fa questo effetto.

Lasciamo spazio per gli interventi, se ci sono. Non vedo mani alzate, va bene, quindi chiedo l'approvazione della "Modifica regolamento per la gestione dei rifiuti urbani

a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui
al Decreto Legislativo 3 settembre 2020, n. 116".

Scampini? Favorevole.

Grassi? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

Marta? Favorevole.

Ziprandi? Favorevole.

Rogora? Favorevole.

Brunini? Astenuto.

Ceriotti? Astenuto.

Picco favorevole.

**3. MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E
L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI TARI CON
COMMISURAZIONE PUNTUALE.**

SINDACO PICCO CARLA

Punto n. 3 "Modifica al vigente regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa rifiuti TARI con commisurazione puntuale", prego Assessore Alfano.

ASS. ALFANO FABIO

Buonasera a tutti. Il punto, come diceva prima anche l'Assessore Grassi, si collega al regolamento precedente in quanto ci sono tutta una serie di modifiche, in parte modifiche normative e principalmente la differenza sostanziale, rispetto al regolamento precedente, è la possibilità che viene ammessa dalla legge e noi la dobbiamo per forza recepire, per le attività industriali per gli utenti non residenziali di essere esclusi dal servizio di raccolta rifiuti, quindi di conseguenza anche da costo che è legato alla tassa rifiuti se stipulano dei contratti, che poi chiaramente dimostrano, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti con ditte che chiaramente fanno questo tipo di servizio.

In questo modo, quindi l'utente non privato avrà la possibilità dal 2022, la cosa poi è stata prorogata come tempistica al 2022, di essere escluso dal servizio pubblico.

Questo sicuramente è un punto tra virgolette a favore per questo tipo di utenti, che però può creare qualche tipo di problema poi nella gestione del servizio e soprattutto nell'imputazione dei costi.

Il resto delle modifiche sono tutta una serie di aggiustamenti legati a questo tipo di cambiamento e alle indicazioni normative e di ARERA. Poi il regolamento rimane un regolamento piuttosto lungo, sono 48 articoli mi sembra una cinquantina di pagine anche piuttosto specifiche e tecniche, non so se comunque c'è qualche domanda o qualche intervento, poi vediamo di chiarire qualche punto. Però la sostanza delle modifiche più importanti è quella di cui vi ho parlato.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Assessore Alfano. Prego, se ci sono interventi o chiarimenti.

Non vedo mani alzate, chiedo quindi l'approvazione del punto n. 3 "Modifica al vigente regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa rifiuti TARI con commisurazione puntuale".

Scampini? Favorevole.

Grassi? Non si sente.

SEGRETARIO

Continui e la richiama dopo.

SINDACO PICCO CARLA

Sì.

Lofano? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

Marta? Favorevole.

Ziprandi? Favorevole.

Rogora? Favorevole.

Brunini? Astenuto.

Cerriotti? Astenuto.

Picco favorevole.

E vediamo se la Grassi è riuscita.

Grassi?

CONS. ROGORA MASSIMO

No, mi sa che si è scollegata e si ricollega.

SINDACO PICCO CARLA

Adesso dovrebbe rientrare.

Grassi? Favorevole.

Benissimo.

SEGRETARIO

Scusi, Sindaco, c'è l'immediata eseguibilità per questo.

SINDACO PICCO CARLA

Ok, quindi allora votiamo...

SEGRETARIO

No, no, scusate, mi sono sbagliato io.

SINDACO PICCO CARLA

Ah ecco, io non l'avevo segnato come immediatamente...

SEGRETARIO

No, no, ho sbagliato io. Scusatemi ancora.

SINDACO PICCO CARLA

È il punto successivo che ce l'ha.

**4. APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO - PEF -
RELATIVO ALL'ANNO 2021, PREDISPOSTO AI SENSI DELLE
DELIBERAZIONI ARERA.**

SINDACO PICCO CARLA

Punto n. 4 "Approvazione piano economico e finanziario - PEF - relativo all'anno 2021, predisposto ai sensi delle deliberazioni ARERA", prego Assessore Alfano.

ASS. ALFANO FABIO

Adesso, con questo punto, entriamo un po' più nel vivo della questione della tassa rifiuti.

Il nuovo PEF, il Piano Economico Finanziario, è costruito con dei nuovi criteri che sostanzialmente vanno a modificare un po' l'impostazione dei costi fissi e variabili e, di conseguenza, all'interno del passaggio successivo che sarà l'approvazione delle tariffe, a parità anche di piano finanziario, c'è una diversa imputazione a seconda del tipo di utenza.

Sul totale complessivo del piano finanziario siamo in linea con l'anno precedente, è stato ridotto, come diceva prima l'Assessore Grassi, il servizio della consegna del sacchetto a domicilio che ha portato comunque una riduzione anche del costo complessivo e quindi il PEF totale è 1.055.000 euro.

Come dicevo, la differenza sta soprattutto nel modo in cui sono imputati nel totale la quota dei costi che poi rientrano nella parte fissa e nella parte variabile della tariffa, ma questo perché sono cambiati i criteri normativi e quindi ha dovuto la società AEMME che poi fornisce il servizio, fare tutta una serie di elaborazioni

di dati contabili per arrivare poi ad una nuova definizione, ma che sostanzialmente non vede un incremento della tariffa per i cittadini.

Credo che poi nel punto successivo andrà a vedere proprio le tariffe, sarà un po' più interessante per un'eventuale discussione. Non so se c'è bisogno di qualche chiarimento.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Assessore Alfano. Prego se ci sono domande? No, non ne vedo, chiedo pertanto l'approvazione del punto n. 4 "Approvazione piano economico e finanziario - PEF - relativo all'anno 2021, predisposto ai sensi delle deliberazioni ARERA".

Scampini? Favorevole.

Grassi? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

Marta? Favorevole.

Ziprandi? Favorevole.

Rogora? Favorevole.

Brunini? Contrario.

Ceriotti? Astenuto.

Picco favorevole.

Ccco per questo punto chiedo che sia immediatamente eseguibile. Quindi:

Scampini? Favorevole.

Grassi? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

Marta? Favorevole.

Ziprandi? Favorevole.

Rogora? Favorevole.

Brunini? Contrario.

Ceriotti? Astenuto.

Picco favorevole.

**5. TASSA SUI RIFIUTI (TARI) CON COMMISURAZIONE PUNTUALE.
APPROVAZIONE TARIFFE, AGEVOLAZIONI COVID-19 E SCADENZE
PAGAMENTI PER L'ANNO 2021.**

SINDACO PICCO CARLA

Punto n. 5 "Tassa sui rifiuti (TARI) con commisurazione puntuale. Approvazione tariffe, agevolazioni COVID-19 e scadenze pagamenti per l'anno 2021", prego sempre Assessore Alfano.

ASS. ALFANO FABIO

Partendo dal piano finanziario di cui parlavamo prima, noi abbiamo deciso, quindi in linea con l'anno precedente, di mantenere inalterati tutti i coefficienti con cui vengono poi calcolate le tariffe della singola utenza sia sulla base del numero per quanto riguarda le tariffe domestiche del numero degli utenti, che i metri quadri delle abitazioni, sia i coefficienti per quanto riguarda le non domestiche legati sia al settore, che alla dimensione, nonché lasciati inalterati anche tutti i numeri relativi alle quantità di sacchi, differenziato, insomma abbiamo lasciato un'impostazione identica a quella dell'anno precedente che si trascina da qualche anno.

In virtù di quello che dicevo prima, insomma di una diversa imputazione dei costi fissi e dei costi variabili, ha visto comunque una modifica a favore di qualcuno e per qualcuno invece un incremento, ma di meno di un punto percentuale, quindi parliamo proprio di qualche centesimo e di qualche euro quindi nella sostanza.

La questione però più importante è quindi, seppure la tassa è rimasta diciamo pari a quella praticamente dell'anno

scorso, ci è stata data la possibilità con gli ultimi decreti del governo, di dare una scontistica, una riduzione solo però per le utenze non domestiche.

Praticamente come ministero sono stati stanziati dei fondi rapportati al numero di abitanti dei singoli comuni e questi soldi che per il nostro Comune sono circa 5.000 euro, possono essere utilizzati insieme a eventuali soldi che sono diciamo avanzati l'anno scorso dalla stessa scontistica che avevamo fatto l'anno scorso, per andare a fare una riduzione di tariffa.

In totale quindi noi stiamo parlando di circa 130 mila euro che andranno a ridurre, a differenza dell'anno scorso, sia la quota fissa che la quota variabile della tariffa, quindi sarà un'altra una riduzione sul totale.

Come avrete visto, perché c'erano tra i documenti allegati alla convocazione della Commissione, le percentuali di riduzione le abbiamo definite in maniera diversa a seconda della categoria e delle attività perché comunque con le chiusure che sono state dovute al COVID, chiaramente ci sono state delle attività più penalizzate, rispetto ad altre, che anzi forse non hanno neanche dovuto chiudere, parliamo dell'anno 2021.

Quindi si passa da alcune categorie, ad esempio le banche, dove la riduzione non c'è, quindi pagano la tariffa piena, a categorie che arrivano ad avere una scontistica pari al 90 per cento.

Per la maggior parte di queste categorie sarà possibile direttamente diciamo dare la scontistica, cioè verrà inviata quindi una comunicazione già con questa è la tassa che avresti dovuto pagare, 100, il Comune ti ha scontato 50 per dire, dovrai pagare solo 50.

Si è collegata adesso la Consigliera...

SINDACO PICCO CARLA

Sì, si è collegata Roberta De Bernardi.

CONS. DE BERNARDI ROBERTA

Buonasera a tutti. Scusate...

SINDACO PICCO CARLA

Buonasera e ben arrivata.

CONS. DE BERNARDI ROBERTA

Grazie.

ASS. ALFANO FABIO

(l'intervento si sente male)

Dicevo quindi che per alcuni, però non può essere fatto per tutti allo stesso modo diciamo in automatico perché si tratterebbe proprio di una riduzione diciamo generalizzata.

Quindi per le attività per le quali abbiamo definito una riduzione con percentuali inferiori, che poi tendenzialmente non 30 per cento sono quelle che, come dicevo, non hanno visto per quest'anno delle riduzioni legate al COVID, ci sarà da fare una domanda diciamo per avere questa riduzione, che comunque sarà sempre sia sulla quota fissa, che sulla quota variabile.

Non potendo utilizzare comunque questa cifra sulle utenze domestiche, abbiamo comunque deciso, partendo da quelle situazioni di disagio l'anno scorso abbiamo dato una scontistica, mi riferisco a persone in forte difficoltà economiche che hanno avuto tutta una serie di problemi

legati sia alla pandemia, che alla situazione complessiva, per le quali già l'anno scorso avevamo dato una scontistica, una riduzione, anche quest'anno le stesse persone potranno avere una riduzione non più del 30, ma del 50 per cento sul totale della tariffa, nonché ci sarà la possibilità per chi si è trovato quest'anno in questa situazione, perché nel frattempo ha perso il lavoro, comunque si trova in una situazione di difficoltà economica potrà fare richiesta per ottenere questo sconto, chiaramente ci saranno dei parametri da rispettare sempre per quanto riguarda l'ISEE, che poi appunto è la situazione economica del nucleo familiare, nonché altri tipi di diciamo sostegni o comunque aiuti che già percepisce.

Però in questo modo diciamo che cerchiamo di andare incontro fondamentalmente a quelle situazioni di maggior disagio che già dall'anno scorso sono attenzionate non solo per il discorso tassa rifiuti.

Niente, non so se avete visto, come dicevo, allegata soprattutto la documentazione di quando è stata convocata la Commissione, c'erano state tutte le tabelle sia con i coefficienti, che quelle con le percentuali di sconto. Le abbiamo viste velocemente anche durante la Commissione, non so se c'è comunque qualche domanda o qualche chiarimento.

Una cosa che stavo dimenticando, per quanto riguarda le scadenze delle rate, sulle utenze domestiche sarà suddivisa su tre rate, mentre sulle utenze non domestiche solo su due rate, che a fine anno proprio perché delle funzioni domestiche per poter effettuare quel calcolo con l'applicazione degli sconti dove quindi potranno vedere proprio quale sarebbe stata la tassa da pagare, quanto invece avranno scontato e quanto dovranno poi pagare diviso su due rate.

Niente, non so, poi se c'è qualche domanda.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie all'Assessore Alfano. Se ci sono domande. Brunini ha alzato la mano.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Sì. Allora, io volevo chiedere delle delucidazioni in merito proprio alla cifra relativa al costo del servizio perché l'anno scorso ovviamente si è evidenziato un incremento rispetto... se n'è discusso nel Consiglio Comunale del 29 dicembre, rispetto all'anno precedente ed è stata data la giustificazione del fatto che i costi specifici della raccolta puntuale andranno divisi solo tra i Comuni che hanno aderito, anche perché gli altri comuni che dimostravano disponibilità inizialmente, si erano ritirati.

Ora, c'è un grosso merito da parte del nostro Comune, sulla tariffa puntuale lo sapete, sono stato anch'io in precedenza uno dei promotori e ho sostenuto favorevolmente in Consiglio Comunale la sua adozione, però, a questo punto, mi viene da chiedere se sono state messe in atto una serie di iniziative da parte di AMGA per evitare questo tipo di problema, perché se noi dobbiamo essere quelli che tra tutti i Comuni di AMGA i più ricicloni e anche diciamo il premio di Comune virtuoso al Comune di Magnago è stato sostanzialmente pubblicizzato e dato, se noi dobbiamo essere i più virtuosi e dobbiamo essere quelli anche che pagano di più rispetto ad altri, immagino che ne so un Comune di Busto favorevolissimo all'inceneritore che non fa nemmeno la tariffa puntuale, allora a me questa cosa non mi sta bene. E questa è la prima mia considerazione.

La seconda considerazione che vi faccio è quando è stata promessa l'attivazione della tariffa puntuale è stato promesso che veniva istituito un servizio informatico specifico, dove il singolo utente poteva entrare per vedere la sua situazione dei conferimenti nel corso dei mesi. Questo sistema non è ancora stato adottato e la tariffa puntuale, se mi ricordo bene, è stata adottata nel 2018, perdonatemi se sbaglio. Comunque sono già passati diversi anni e AMGA è un'altra promessa che non ha mantenuto.

La terza considerazione scusate non è tanto una considerazione, ma una domanda, riguarda il compostaggio domestico. All'inizio era presente una scontistica, vi chiedo se è presente ancora questa di scontistica, perché non è stata aumentata anche in considerazione che altri Comuni stanno facendo una serie di considerazioni, alcuni Comuni lo portano anche al 20 per cento, da noi credo che sia al 5 per cento e, in questo caso, mi risulta particolarmente strano, come ho già pubblicizzato varie volte, che AMGA non sia molto attiva in questo, perché vedo in altri Comuni che vengono avviate delle iniziative sul territorio per stimolare e suggerirle l'importanza del compostaggio domestico ed AMGA in questo senso credo che pecchi clamorosamente. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliere Brunini.

ASS. ALFANO FABIO

Allora comincio io a dare qualche risposta, poi magari se l'Assessore Grassi vuole integrare.

Per quanto riguarda il discorso dei costi, è chiaro che vale lo stesso ragionamento che si era fatto a dicembre

quando avevano approvato il piano dell'anno scorso, nel senso che quel nuovo tipo di calcolo che viene imposto sull'imputazione dei costi, di conseguenza vale lo stesso ragionamento, alcuni costi che sono stati sostenuti per i Comuni che hanno aderito alla tariffa puntuale, prima erano spalmati su tutti, oggi sono spalmate su questi Comuni, però bisogna anche riconoscere che altri Comuni si sono avvicinati, Legnano al momento no, era il Comune più grande che poteva fare anche la differenza a livello di volumi. Però altri Comuni si sono aggiunti, di conseguenza alcuni costi sono andati a essere spalmati e anche grazie a una serie di attenzioni, sui costi soprattutto legati ai costi generali sia di, ma soprattutto di AMGA, che quelli imputati dal Comune, il piano finanziario vede una sostanziale crescita limitatissima rispetto precedente.

Il ragionamento su Busto Arsizio non c'entra niente, non lo conosco, non è un Comune servito da AMGA, quindi non si può fare un paragone, probabilmente è stata una svista del Consigliere Brunini.

Sul discorso della informatizzazione diciamo anche per gli utenti, è chiaro che questi dati diciamo così in tempo reale AMGA li ha della raccolta del numero dei sacchi che vengono conferiti, sono tutti dati che vengono aggiornati penso quasi quotidianamente. Non c'è ancora un sistema per cui è il cittadino stesso che può andare a verificare la sua situazione, però è anche vero che nel momento in cui ci sono delle particolari anomalie, cioè utenti che hanno conferito, perché sapete che se uno conferisce un numero di sacchetti superiore a quello previsto dalla sua fascia diciamo, si trova poi dei costi aggiuntivi al conguaglio a fine anno.

Quando vengono evidenziate delle anomalie eccessive vengono comunque informati e contattati i singoli utenti.

Faccio per ipotesi, se uno ha un numero di conferimenti previsto di 10 sacchetti e dopo sei mesi ne ha già conferiti 30, allora c'è qualcosa che non va nel fare la raccolta differenziata, comunque viene contattato e gli viene fatto presente sia un discorso di costo a cui poi dovrà andare incontro nel momento in cui ci sarà il conguaglio, ma soprattutto un discorso di sensibilizzazione per capire il motivo per cui si va così tanto oltre, anche perché per fortuna sono casi piuttosto isolati, perché ormai la percentuale di differenziata è molto alta e ormai la gente si è abituata, penso un po' tutti a farla in maniera corretta.

Sul discorso del compostaggio, noi abbiamo mantenuto le stesse scontistiche e condizioni che erano previste in precedenza.

Adesso io non ho il dato preciso, magari l'Assessore Grassi è più precisa di me, non mi sembra ci siano dei numeri altissimi di persone che poi effettivamente utilizzano, sfruttano diciamo così, questo tipo anche di scontistica e di gestione dei rifiuti.

Poi che altri Comuni facciano percentuali diverse, queste sono scelte amministrative, anche perché poi stiamo ragionando di cifre che secondo me non vanno a... cioè se ti sconto 20 euro in più, 15 euro in più, non è questo il motivo per cui uno è spinto così tanto a fare il compostaggio, però questa è un'opinione personale, se uno lo fa è perché comunque ha anche magari un utilizzo, piuttosto che una sensibilità quel senso, non è se ti sconto 5 euro in più o in meno che uno decide di farlo e anche la possibilità e lo spazio per farlo.

Non so se Daniela vuoi giustamente integrare qualcosa in questo senso

ASS. GRASSI DANIELA

Sì, anch'io non ho un dato aggiornato, prometto di recuperare i dati anche per il Consigliere Brunini, i numeri comunque erano molto bassi.

Diciamo che il pensiero che ha esposto l'Assessore Alfano è un po' quello della maggioranza, nel senso Regolamento tecnico per l'effettuazione del compostaggio domestico che ha delle regole molto rigide perché giustamente deve rispettare le prescrizioni non tutti riescono ad effettuare un corretto compostaggio domestico. E sono escluse le utenze condominiali.

Quindi dobbiamo immaginare che noi stiamo dando un'agevolazione a cui alcuni cittadini non possono proprio accedere.

Quindi uno dei motivi per cui questo incentivo era abbastanza contenuto per scelta è questo sostanzialmente, non possiamo spingere eccessivamente un contributo che non tutti i cittadini possono avere. Questo è un po' riproporre una campagna per spingere verso il compostaggio domestico.

ASS. ALFANO FABIO

Sì, anche perché va ricordato un piccolo passaggio che nel momento in cui si vanno a fare delle scontistiche a una serie di utenze, al di là di quelle che abbiamo visto prima legate alle non residenziali, quello che viene scontato ha un'utenza, dopo rischia di ricadere sugli altri che non possono farlo.

Quindi, giustamente, come diceva l'Assessore Grassi, se tra virgolette favoriamo determinate categorie, andiamo

poi a sfavorire chi magari abita in un condominio e non può accedere.

Quindi la scontistica c'è, la cosa giustamente deve essere concessa e anche, nei limiti del possibile, incentivata, però non crediamo che sia poi una cosa da spingere diciamo così con delle riduzioni così ampie proprio perché non è possibile, non è accessibile purtroppo a tutti i cittadini allo stesso modo.

SINDACO PICCO CARLA

Prego Consigliere Brunini.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Quindi, riassumendo, la mia prima considerazione se sono state messe in atto una serie di iniziative da parte di AMGA credo di aver capito di no, anche perché durante la presentazione di questo punto, il milione e 55 mila euro di totale è pressappoco compatibile a quello dell'anno scorso o forse la diminuzione è sostanzialmente calata perché non c'è più il servizio di consegna dei sacchi...

La mia domanda è no, questa cosa mi dispiace perché mi sembra il cornuto e mazziato mi sembra che sia abbastanza una frase che ci sta in questa mia considerazione.

Sul sistema informatico, anche lì la risposta è no, non ho capito la risposta dell'Assessore Alfano, il sistema informatico serve a me per capire quanti sacchi ho consegnato.

SINDACO PICCO CARLA

Sì. Telefonando e dando l'utenza...

CONS. BRUNINI EMANUELE

Sì, lo so.

SINDACO PICCO CARLA

Sì, sì questo è vero...

CONS. BRUNINI EMANUELE

Siccome era stato proposto, votato favorevolmente anche la tariffa puntuale perché c'era questa specifica, il ritardo di 3 anni insomma è abbastanza incomprensibile.

SINDACO PICCO CARLA

Volevo aggiungere solo questo, per il Comune di Legnano che comunque ha nel proprio programma di passare alla tariffa puntuale, so che a breve e credo entro l'anno avrebbero incominciato una sperimentazione su un quartiere, di modo poi subito dopo poter coprire tutto il territorio di Legnano. Comunque so che è già in essere insomma questa cosa.

Quindi entrando Legnano con la tariffa puntuale, è chiaro che i volumi aumentano, diciamo in teoria dovrebbero poi far migliorare anche le nostre condizioni. Prego, se voleva aggiungere ancora qualcosa.

CONS. BRUNINI EMANUELE

No grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Va bene, se non ci sono altri interventi chiedo pertanto l'approvazione del punto n. 5 all'ordine giorno "Tassa sui rifiuti (TARI) con commisurazione puntuale. Approvazione

tariffe, agevolazioni COVID-19 e scadenze pagamenti per l'anno 2021".

Scampini? Favorevole.

Grassi? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

De Bernardi? Favorevole.

Marta? Favorevole.

Ziprandi? Favorevole.

Rogora? Favorevole.

Brunini? Contrario.

Cerriotti? Astenuto.

Picco favorevole.

Chiedo anche per questo punto che sia immediatamente eseguibile.

Scampini? Favorevole.

Grassi? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

De Bernardi? Favorevole.

Marta? Favorevole.

Ziprandi? Favorevole.

Rogora? Favorevole.

Brunini? Contrario.

Cerriotti? Astenuto.

Picco favorevole.

6. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021/2023.

SINDACO PICCO CARLA

Punto n. 6 "Variazione al Bilancio di previsione 2021/2023 e al Documento Unico di Programmazione 2021/2023", prego Assessore Alfano.

ASS. ALFANO FABIO

Questa è una variazione che, come avete visto, è anche di importo piuttosto limitato. Si tratta principalmente di applicazione di avanzo di amministrazione per andare a finanziare degli interventi da effettuare sulle scuole per la riapertura di settembre, speriamo senza problemi e anche senza restrizioni, sono circa 65-66 mila euro sulle scuole, poi ci sono 42 mila euro sono i costi legati all'acquisizione dei pali dell'illuminazione pubblica e poi c'è una variazione che vedete di 20 mila euro circa sulla mensa, ma non è tanto un'operazione di finanziamento, ma è semplicemente di modifica delle fonti di finanziamento che sono quegli interventi che sono stati fatti per l'adeguamento della mensa alle prescrizioni a seguito del COVID e che può essere finanziato utilizzando delle cifre che erano state stanziare dal ministero con questi tipi di interventi legati al COVID, quindi viene cambiato il finanziamento.

Queste sono le voci principali, poi c'è qualche voce minore se c'è qualche domanda.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Assessore Alfano. Ci sono interventi? No, non vedo interventi, chiedo pertanto l'approvazione del punto n. 6 "Variazione al Bilancio di previsione 2021/2023 e al Documento Unico di Programmazione 2021/2023".

Scampini? Favorevole.

Grassi?

Lofano? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

De Bernardi? Favorevole.

Marta? Favorevole.

Ziprandi? Favorevole.

Rogora? Favorevole.

Brunini? Contrario.

Ceriotti? Anche lui non ci sente.

Picco favorevole.

Adesso vediamo Daniela Grassi, abbiamo visto il labiale, ma non il sonoro.

E poi Ceriotti che manca, però vedo l'immagine fissa. Ceriotti provi a scollegarsi e poi rientrare.

Grassi? Favorevole. L'abbiamo sentita.

Adesso manca Ceriotti. Ceriotti? L'immagine è fissa, vuol dire che non è uscito.

Adesso si è scollegato, vediamo se rientra. Eccolo!

Ceriotti? Contrario.

Ok, va bene, ce l'abbiamo fatta.

Però devo chiedere anche per questo che sia immediatamente eseguibile.

Scampini? Favorevole.

Grassi? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

De Bernardi? Favorevole.

Marta? Favorevole.

Ziprandi? Favorevole.

Rogora? Favorevole.

Brunini? Contrario.

Ceriotti? Contrario.

Picco favorevole.

7. ATTO DI INDIRIZZO IN MERITO ALLA COSTITUZIONE DI NUOVA SOCIETÀ PER LA GESTIONE DI UN IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE.

SINDACO PICCO CARLA

Punto n. 7 "Atto di indirizzo in merito alla costituzione di nuova società per la gestione di un impianto di termovalorizzazione".

Allora, siamo arrivati al punto diciamo critico. Ecco, Consigliere Brunini io ho visto che oggi alle ore esattamente 12,26 ha mandato una mail dove chiedeva cortesemente la proposta di delibera di Consiglio Comunale inerente al punto relativo, questo, la costituzione della newco. E alle 13,06, molto diligentemente, la Segretaria gliel'ha inviata.

Dopodiché, alle 14,18 perviene un'altra mail, stavolta firmata da lei e anche dal Consigliere Ceriotti dove si chiedeva, sostenendo che a seguito del mancato invio nel tempo utile all'analisi e valutazione della proposta di deliberazione, si chiede il rinvio della discussione di questo punto.

Però devo dire che obiettivamente cioè questo punto è stato trattato in Commissione il giorno 17, poi il giorno 17 so che non ha partecipato alla Commissione e neanche alla Capigruppo.

Il 18 mattina è uscito l'ordine del giorno e come sempre con tutta la documentazione allegata agli atti dove è possibile o venire di persona o se non è possibile chiedere, come poteva chiedere già dal 18, al limite lunedì.

Però insomma da venerdì che è uscito l'ordine del giorno, oggi è giovedì, credo che ci sia stato un tempo congruo per poter chiedere eventualmente, essendo impossibilitati a venire di persona per la consultazione dei documenti, chiedere che fosse mandato, come è stato mandato oggi. Quindi, non so, chiedo anche al Segretario se, io credo che sia stato fatto tutto in modo corretto. Chiedo anche al Segretario, mi dica dottore se è stato omissso o che sia mancato qualche passaggio, non credo.

SEGRETARIO

I passaggi ci sono tutti, gli atti erano disponibili dal giorno 18, erano depositati, per cui!
Poi ogni Consigliere può chiedere quello che ritiene, però i passaggi ci sono stati tutti.
Poi la decisione di rinvio o no...

SINDACO PICCO CARLA

Ecco, appunto non mi pare che ci sia una motivazione sufficiente da dover rinviare, perché oltretutto sappiamo che questo, va bene diamo questo indirizzo per la costituzione di questa... e lunedì ci sarà l'assemblea di AMGA dove verrà approvato questo passaggio per la costituzione, che poi dal notaio poi AMGA andrà con le altre società il 30 di giugno per effettivamente sottoscrivere la costituzione di questa società. Quindi, a questo punto, chiedo all'Assessore Grassi che ha tutta la documentazione...

CONS. BRUNINI EMANUELE

Posso rispondere?

SINDACO PICCO CARLA

Sì, prego, ho visto che stava in silenzio, prego.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Allora, diciamo che i documenti sono stati presentati in Commissione, ma mancava questa proposta di delibera.

La richiesta è stata fatta anche nel rispetto del regolamento del Consiglio Comunale perché il regolamento del Consiglio Comunale, l'articolo 13, cita che i consiglieri possono formulare emendamenti alle proposte di deliberazione da presentarsi per iscritto non oltre la mattinata del giorno fissato per la seduta del Consiglio. Io so che non è una modalità, non è un uso di questa amministrazione presentare le proposte di delibera su ogni singolo punto e credo che sia formalmente sbagliato e credo che sia formalmente sbagliato il mio atteggiamento finora a non richiederla, è stato un errore mio di carattere amministrativo e personale.

Però in precedenza c'è stato il caso sempre di ACCAM, dove la proposta di delibera era stata consegnata con la documentazione relativa alla Commissione, se ben vi ricordate, in uno degli ultimi Consigli Comunali.

Io reputo inoltre che non sia io che debba chiedere la documentazione aggiuntiva e la documentazione fondamentale perché il piano economico finanziario presentato in Commissione è un allegato perché il testo principale di questo punto all'ordine del giorno è la proposta di delibera che ho richiesto oggi e che mi avete inviato oggi. Come faccio? Io non posso proporre degli emendamenti sul piano economico finanziario, io propongo degli emendamenti sulla proposta di delibera.

ASS. GRASSI DANIELA

Sì, ma sono state depositate con l'Ordine del Giorno l'ha appena detto il Sindaco in apertura di intervento.

SINDACO PICCO CARLA

Esatto. E comunque per quanto riguarda gli emendamenti, sì, entro la mattinata! Entro la mattinata, io intendo entro mezzogiorno generalmente.

Comunque a parte quello, però non ha presentato emendamenti, ha chiesto soltanto che gli fosse inviata la delibera.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Certo, era passata la mattinata, non avendo il documento prima, come faccio a presentare degli emendamenti?

SINDACO PICCO CARLA

E allora?

CONS. ROGORA MASSIMO

Il punto è che il documento era disponibile e poteva essere richiesto

SINDACO PICCO CARLA

Certo.

CONS. ROGORA MASSIMO

Come per tutti i documenti per tutti i Consigli da qui a, non so, 20 anni fa. Cioè tutto il faldone è disponibile ai Consiglieri comunali dalla data di deposizione dell'ordine

del giorno, uno fa scorrere i punti all'ordine del giorno e può andare in segreteria, ma può anche chiedere una copia e leggere tutte le delibere che sono allegate all'ordine del Consiglio Comunale. Quello è proprio facoltà di ogni consigliere.

SINDACO PICCO CARLA

Infatti so che il Consigliere Tavella, questa sera non c'è, però so che è andato a consultare i documenti. Va bene, dai...

CONS. BRUNINI EMANUELE

Posso avanzare una mozione d'ordine?

SINDACO PICCO CARLA

Una mozione d'ordine per che cosa?

CONS. BRUNINI EMANUELE

Per il rinvio.

SINDACO PICCO CARLA

Mi sembra inutile.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Io l'ho protocollata ora, se volete ve la leggo.

SINDACO PICCO CARLA

Come l'ha protocollata ora? Non c'è nessuno a protocollare.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Ho capito, io l'ho protocollata per rispettare i termini diciamo burocratici. Se volete discuterne...

CONS. ROGORA MASSIMO

Scusi Segretario, ma è previsto o non previsto questo?

SEGRETARIO

Una mozione è un atto politico, se viene accettata viene messa ai voti. Punto.

SINDACO PICCO CARLA

Io chiedo anche al capogruppo se ritiene opportuno, da parte mia no.

CONS. ROGORA MASSIMO

Ma no, neanche per me... non ha senso posta così...

Alla fine abbiamo verificato come effettivamente la delibera fosse disponibile dalla data della deposizione dell'Ordine del Giorno, per cui non credo.

Oltretutto le tempistiche non permettono neanche nessun rinvio.

SINDACO PICCO CARLA

Quindi, niente, io vado avanti, chiedo all'Assessore Grassi di presentare il punto n. 7 all'ordine del giorno.

ASS. GRASSI DANIELA

Sì, eccomi.

La delibera è un atto di indirizzo, cioè sostanzialmente si da autorizzazione alla costituzione di una nuova società cosiddetta newco, e quindi si autorizza, nel nostro caso interveniamo come soci di AMGA, praticamente è una delle società che insieme ad AGESP e a CAP HOLDING va a formare questa nuova società affinché appunto il Sindaco, piuttosto che un suo rappresentante, attraverso una società partecipata direttamente o indirettamente, si esprima a favore del progetto quindi la costituzione di questa nuova società.

Chiaramente nel Consiglio non c'è il tempo di illustrare l'intero progetto, però ricordo che nel Consiglio Comunale scorso, quello del 31 maggio, il Sindaco aveva invitato sia i cittadini, che anche tutti i Consiglieri di maggioranza e minoranza a partecipare, ad assistere a una seduta pubblica di una commissione che si è tenuta presso il Comune di Legnano il nostro Sindaco.

E attraverso il sito del nostro Comune è possibile accedere a una serie di documenti che illustrano questo progetto.

Questi documenti e la registrazione di questo primo incontro sono ancora disponibili e sempre raggiungibili attraverso il sito ufficiale del nostro Comune sotto la locandina "Progetto economia circolare", quindi ancora è possibile anche per i cittadini poter assistere a questa presentazione che fa la sintesi di tutto il progetto.

Quali sono gli obiettivi di questo progetto?

Gli obiettivi sono quelli di costituire una rete integrata di impianti di proprietà il primo su cui la nostra amministrazione ha sempre tenuto come il faro è proprio quello di mantenere la società pubblica su tutti gli impianti del ciclo dei rifiuti e del ciclo integrato

Quindi l'obiettivo è quello di promuovere delle parti
..... collaborazioni industriali che appunto tra
sistema di i servizi di igiene
(l'intervento si sente malissimo)

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Assessore Grassi. Se ci sono interventi. Prego
Consigliere Brunini.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Allora mi scuso fin da subito per la lunghezza del mio
intervento.

Purtroppo il punto all'ordine del giorno costituisce la
dimostrazione lampante dell'arretratezza culturale
dell'Italia, che è un paese che in questo ambito risulta
essere dominato da modi di pensare antiquati e da
ideologismi malsani.

Un evidente è anche la prova dell'esaltazione dei paesi
del nord su come trattano i rifiuti, in particolar modo
dell'inceneritore di Copenaghen e della sua pista da sci
che ha trovato sui media e sui siti internet italiani
parecchia visibilità, però in pochissimi danno la notizia
che la Danimarca ha riconosciuto il fallimento della sua
politica di gestione dei rifiuti e che incenerire è un
errore.

La presa di posizione sulla tematica di ACCAM, dal mio
punto di vista, è il frutto di un altissimo livello di
analfabetismo funzionale in tema ambientale, dove ogni
tutela di carattere ambientale e sanitario viene
totalmente trascurata in quanto l'inceneritore deve essere
a tutti i costi salvato vincolandosi totalmente per i
prossimi anni ad una politica di gestione dei rifiuti

determinata dalle esigenze dell'impianto e non da un'analisi del territorio.

Sinceramente non mi stupisco e non mi arrabbio nemmeno più, perché stupirsi di fronte all'indecenza di un piano industriale le è dato dall'applicazione di menti che vogliono infiocchettare un impianto obsoleto, proponendo una spudorata azione di salvataggio di un'attività che è arrivata tra l'altro nel corso degli anni ad autodistruggersi continuando imperterrita sull'incenerimento.

Perché arrabbiarsi di fronte al vostro sostegno, alla vostra approvazione di mielosi documenti redatti in modo superficiale che hanno lo scopo di promuovere l'esistenza di una società pubblica che rileverà l'azienda di ACCAM accollandosi tutti i debiti e facendo funzionare al massimo l'inceneritore con rifiuti provenienti da ogni parte d'Italia?

Di tutto ciò ovviamente ne saranno felici i responsabili del dissesto economico di questa società che eviteranno ovviamente dei guai giudiziari e i due principali creditori EURO POWER ed ECOERIDANIA che potranno recuperare sia pure con dilazione, i loro crediti di sei milioni e di due milioni e mezzo.

Il piano economico industriale rappresenta esclusivamente, dal mio punto di vista, un atto di disinformazione, una mistificazione della realtà confezionato in modo molto professionale da abili tecnici della comunicazione che tratta con estrema superficialità l'aspetto economico offrendo una visione decisamente ottimistica, come peraltro ha evidenziato anche il documento, la due diligence economica.

Si propongono come piano industriale un documento di 150 pagine di fantasie in stile "casa del mulino bianco" o

meglio di ipocrisia sull'economia circolare, tant'è che non c'è alcun riferimento agli interventi concreti e valutati economicamente di transizione ecologica.

Per i prossimi 12 anni si indicano solamente i fattori economici, che nulla hanno a che vedere con l'economia circolare, ma solo scelte mirate a riportare alla condizione tecnica prima dell'incendio e a incrementare l'acquisizione dei rifiuti da incenerire.

La relazione tecnica economica due diligence infatti riporta esattamente la prospettiva di un incremento di prestazioni rispetto ai valori storici precedenti non appare affatto scontata e dovrà essere necessariamente uno dei primi obiettivi della nuova gestione.

Tale aspetto ho cercato di rimarcarlo mediante anche un'interrogazione discussa nel Consiglio Comunale del 28 aprile, dove cercate di farvi comprendere la realtà di avere un inceneritore che funzionerà a manetta, rispetto alle precedenti prestazioni sostenute che si alimenterà probabilmente di rifiuti provenienti sempre da più lontano, vista la sempre maggiore raccolta differenziata del nostro territorio, con conseguente inquinamento indotto dal traffico veicolare.

Il Capogruppo Rogora, in quell'occasione, mi ha accusato di affermare balle e di avere atteggiamenti calunniosi verso le partecipate e il Sindaco stesso mi ha deriso quando ha fatto riferimento ad una palla di vetro in mio possesso.

Beh, arti divinatorie o meno, a pagina 56 del piano industriale si mostra chiaramente come avverrà l'incremento dei rifiuti da incenerire, che passano dal 93.163 tonnellate a 109.500 tonnellate anno, fino al 2027. Quindi un aumento di oltre il 17 per cento.

In pratica, confrontando il 2022 con il 2023, anno in cui secondo il Piano Industriale l'inceneritore funzionerà a pieno regime, si evidenzia un aumento rilevante per le varie tipologie di rifiuti.

Rifiuti solidi urbani più 21 per cento, rifiuti ospedalieri più 12 per cento, ingombranti più 57 per cento, vaglio K più 500 per cento. Non ci vuole la palla di vetro ovviamente per comprendere che verranno emesse maggiori quantità di diossina, furanici, policlorobifenili, mercurio e piombo, oltre che di sostanze quali idrocarburi pesanti, zinco, furani e rame, tutti elementi che in questo anno si sono rinvenuti nel terreno interno allo stabilimento di ACCAM, senza contare che la ricaduta dei fumi avviene in massima parte a distanza che comprende ovviamente il terreno dei territori di Biate e Magnago.

Queste emissioni nocive non sono supposizioni, ma sono documentate da diversi documenti, da un'ordinanza del sindaco di Busto che dispone nel 1994 l'immediata chiusura dell'inceneritore per le emissioni di mercurio, alle pagine 55, 56, 57 della due diligence tecnica commissionata dall'ACCAM si afferma che gli inceneritori come quello di ACCAM producono emissioni di mercurio che sono rilevati con un misuratore perché il mercurio si accumula su un catalizzatore, per poi liberarsi in modo rapido in presenza di prevedibili concentrazioni di acido cloridrico.

Alle pagine 4, 5, 6 della due diligence ambientale si riferisce della bonifica del sito avviata nel 2003 e conclusa nel 2018 riguardante il superamento dei limiti di diossina, furani, piombo, zinco e del rame.

A pagina 43 dello stesso documento si rileva una concentrazione di idrocarburi sei volte superiore a quella riscontrata nel 2016 in occasione della prima bonifica.

A pagina 52 si riconosce di aver scontrato in un punto dello strato superiore del suolo una concentrazione di policlorobifenil superiore a quelle ammissibili per l'uso residenziale.

Da tali documenti, è chiaro che l'impatto ambientale di un impianto di questo tipo e la pericolosità di non avere adeguati strumenti di controllo.

Un altro punto evidenziato dal documento due diligence e tecniche economiche è quella che ACCAM ha un solo filtro a maniche, anziché due, e che non è un top performer da un punto di vista emissivo, ma non vengono previsti investimenti di miglioramento perché si valuta che comunque si dovrebbe rimanere all'interno dei limiti di legge.

E non ci vuole di certo la palla di vetro per comprendere che un aumento della percentuale dei rifiuti comporterà un aumento dell'inquinamento indotto dal trasporto; vi ricordo che grazie ad una richiesta di accesso agli atti per la cui risposta ho atteso ben 10 mesi, si è evidenziato che l'accesso giornaliero di ACCAM nel 2019 è stato di 123 camion al giorno, che presumibilmente aumenteranno fino a 140 giornalieri.

E' utile ricordare inoltre che la Regione Lombardia ha una capacità di smaltimento ben superiore alla quantità di indifferenziata che produce, produciamo meno rifiuti di quanto potremmo bruciarne; quindi la capacità di Regione Lombardia è solo stimata di circa un milione di tonnellate anno, che rappresenta il 45 per cento del totale. Si sta cercando di rianimare un impianto destinato alla chiusura per inutilità.

Il riferimento all'economia circolare, una vera mistificazione delle intenzioni reali del piano industriale della newco, che ripeto propone scelte mirate

a riportare alla condizione tecnica prima dell'incendio e a implementare l'acquisizione dei rifiuti da incenerire. Già di per sé rappresenta un errore concettuale associare l'incenerimento dei rifiuti all'economia circolare, come più volte affermato dall'Unione Europea in quella commissione europea a favore degli stati membri in merito ai rispettivi piani nazionali di ripresa e resilienza, ha emesso una nota di 14 pagine e un allegato di 20 pagine come esempi concreti di progetti che è meglio escludere in partenza, ed è proprio il caso dell'inceneritore.

Chi propone ovviamente un sistema integrato per la gestione dei rifiuti con l'intento di validarlo all'interno di un modello di economia non più lineare, ma bensì circolare, il rilievo dal mio punto di vista è non aver colto nel significato del concetto di economia circolare, nella grande opportunità del cambio di paradigma offerto dalla stessa, né dalle indicazioni che provengono dall'Europa. Il riferimento dell'economia circolare è diffusa in tutto il Piano Industriale, dove dirittura pagina 133 con citazione propagandistica si arriva al punto di presentare il tutto come una rivoluzione verde.

Indubbiamente è graziosa la pagina 30, dove c'è raccontata, dove è presente la componente teorica generale sull'economia circolare che anticipa tra l'altro la furbesca citazione a pagina 31 di un centro di riuso di recente apertura a Busto Arsizio, definito come mercatino del rifiuto in cui sarà possibile recuperare beni usati, quali mobili d'arredamento per evitare il loro incenerimento.

Questa iniziativa non ha nulla a che vedere con il piano industriale e non sarà gestita dalla newco, ma viene riportato come il termine piacevole di "mercatino", quasi

che richiama un po' il mercatino di Natale, sempre allo scopo di distrarre l'attenzione e suscitare simpatia.

Alle pagine 37 e 38 si magnificano così iniziative che verranno attuate altrove.

Il capitolo verso un piano di sviluppo dell'economia circolare da pagina 55 in avanti è un altro specchietto per le allodole perché magnifica l'economia circolare con immagini suggestive, l'abuso di acronimi e anglicismi, senza fare peraltro nessun riferimento concreto a ciò che avverrà nella nostra zona nei prossimi 12 anni.

Le favole sull'economia circolare sono riprese da pagina 142 in avanti, aspettando un futuro sviluppo impiantistico, che non trova però alcun riferimento nei contenuti del piano economico finanziario e ne vengono proposti soprattutto i tempi di realizzazione; tant'è che nel piano economico industriale non c'è neanche la data di spegnimento presunta dell'inceneritore.

Si pontificano, inoltre, i futuri impianti di selezione di materiale, di trattamento dei pannolini, dei residui dello spazzamento delle strade e della plastica. Queste fantasie meravigliose conducono con il colpo di teatro dell'utilizzo del calore dell'incenerimento convogliandolo alle reti di teleriscaldamento di Busto Arsizio e Legnano. Ancora una volta questa enunciazione non viene supportata da una sia pur minima e approssimativa valutazione della convenienza economica, ma anzi indica solamente il costo palesemente sottostimato di circa milioni di euro.

Mi collego al tema dell'utilizzo del calore per affermare che chi sostiene la bontà di questo piano industriale affermando che il recupero efficiente di energia è una forma di economia circolare o non conosce oppure mente spudoratamente.

Per la stessa ammissione grafica del piano economico industriale, a pagina 116 la combustione dei rifiuti si pone all'esterno della concezione e proposta dell'economia circolare. Se andate a vedere, c'è un percorso circolare dei rifiuti e al di fuori di questo circolo e precede l'invio in discarica.

Poi la maggior parte degli inceneritori in Italia e in Europa sono di tipo a griglie, come quelle di ACCAM, caratterizzati dalla presenza di un enorme focolare al cui interno dalle griglie metalliche prevedono smuovere i rifiuti.

In genere il potere calorifico che sviluppano oscillano tra i 9.000 e i 13.000 megajoule per tonnellata, a seconda ovviamente del tonnellaggio e della qualità dei rifiuti stessi.

Il procedimento di produzione di energia dell'inceneritore si articola in diverse fasi, pure ipotizzando di sfruttare appieno il combustibile disponibile, va rilevato come l'indice di efficienza energetica per quanto attiene alla produzione di elettricità, difficilmente supera la soglia del 25 per cento ed è un risultato tutt'altro che lusinghiero di gran lunga inferiore rispetto al rendimento di una comune centrale termoelettrica a ciclo combinato. Da tener conto inoltre che i maggiori combustibili tra i rifiuti sono più plastica, materiali riciclabili per la cui produzione iniziale si è investito una quantità di energia 10 volte maggiore di quelle che rende bruciandoli.

È quindi evidente che gli inceneritori sono semplicemente tali e che non valorizzano assolutamente nulla perché l'energia prodotta con l'incenerimento ha un costo equivalente all'energia necessaria per riprodurre con materie prime i materiali in plastica bruciati.

L'incenerimento recupera solo il 18-20 per cento del potenziale calorifico dei rifiuti, senza contare l'energia necessaria per produrre il combustibile derivato dai rifiuti, smaltire le ceneri, filtrare le polveri, depurare le acque.

Perdonatemi questa premessa di carattere generale, però è doverosa perché la due diligence tecnica economica nella sezione di verifica dell'attuale stato del termovalorizzato ACCAM di Busto Arsizio, rispetto al per l'incenerimento rifiuti riporta: il livello di efficienza e di recupero della caldaia, 72 per cento, calcolato sulla base delle simulazioni di termodinamica, si colloca al limite inferiore del range prescritto dalle bat conclusion 72-91.

Il livello di efficienza di produzione elettrica, 18 per cento, si calcola al di sotto del limite inferiore prescritto dalle bat, che dovrebbe essere tra i 20 e i 35. Si nota quindi che anche ripristinando le turbine, l'impianto non raggiunge il minimo di efficienza prevista dalla normativa bat e nel Piano Industriale non è assolutamente chiaro come si intende porre rimedio in in questa tipologia di problema.

Gli altri aspetti da citare, non mi dilungo più di tanto, sono infiniti, nonostante che siano stati forniti 1.300 pagine documenti da analizzare in circa 10 giorni.

Ci tengo però a ricordare un aspetto estremamente curioso e anche particolare riguardante il rapporto tra newco ed ECOERIDANIA, economico finanziario emerge l'ottimo trattamento riservato ad ECOERIDANIA che incenerirà i rifiuti ospedalieri ad un costo molto inferiore a quello normale, usufruendo tra l'altro di una parte dello stabilimento dell'inceneritore per sanificare i contenitori e riciclarli.

Il beneficio economico riservato ad ECOERIDANIA nell'arco di 12 mesi sarà di molti milioni di euro, si parla di circa 13 milioni di euro.

Nessuna spiegazione viene citata nella documentazione fornita che possa giustificare la tariffa speciale ad ECOERIDANIA.

Io vi faccio una domanda su questo aspetto: avete analizzato a fondo questo rapporto e la conseguenza economica della tariffa differenziata per evitare responsabilità erariali?

Inoltre, visto che si è parlato tanto di economia circolare, di raccolta differenziata, su questo piano economico finanziario non viene proposto, non c'è nessun tipo di soluzione da parte della newco in merito alla gestione dei rifiuti sanitari.

Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliere Brunini. Se ci sono altri interventi?

ASS. GRASSI DANIELA

(l'intervento si sente malissimo)

Io posso solo rispondere un po' effettivamente sono stati affrontati tanti punti.

Intanto a pagina 70 del famoso documento di 150 pagine, dove si parla dei costi di trasporto, c'è un dato che purtroppo è un dato solamente economico e parla di una riduzione del 52 per cento dei costi di trasporto, che è un costo che viene stimato sull'intera area vasta.

Quindi è chiaro che non possiamo fare un paragone diretto e lineare della riduzione dei costi e della riduzione dell'inquinamento, ma questa riduzione dei costi mi fa

presumere che se dovevamo considerare l'inquinamento legato al trasporto, questo subirà una riduzione.

Per quanto riguarda invece il discorso legato all'inquinamento, io potrei leggere una replica sostanzialmente che è stata fatta perché nella consultazione pubblica che è stata aperta nel Comune di Legnano, i cittadini hanno potuto presentare vari contributi, chiaramente quei contributi hanno avuto una replica e una controdeduzione

Quindi leggerei la replica... (non si riesce a trascrivere)

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Assessore Grassi...

CONS. ROGORA MASSIMO

No, ha già risposto la Daniela, ho problemi col PC

Il problema l'abbiamo già esposto più volte, in questo senso non è che abbiamo fatto una scelta verso un impianto e quindi abbiamo scelto di edificare e di costruire un impianto nuovo, prima il Consigliere citava le BAT che sono le Best Availble Technologies, cioè le tecnologie migliori disponibili, cioè io devo fare un impianto e lo faccio secondo quello che la tecnologia al meglio offre in questo momento.

Non è questo il tipo di intervento, per cui mi sembra quantomeno inopportuno fare un confronto tra quelle che sono le migliori tecnologie e quello che l'impianto, perché l'impianto comunque lo sappiamo, verranno fatti alcuni interventi di ammodernamento, di riparazione, eccetera, appunto per traguardare questi 12 anni.

Invece sappiamo che noi siamo arrivati comunque a questa decisione anche perché si poteva configurare un'altra decisione effettivamente, che arrivasse veramente qualcuno che investisse sulle Best Available Technologies e andasse avanti magari per 30-40 anni a incenerire magari anche in quantità maggiori.

Anche per il discorso delle tonnellate, l'impianto già oggi è autorizzato per fare circa tonnellate l'anno. Che poi negli ultimi anni, per tutta una serie di problemi tecnici, eccetera, non ci sia mai arrivato e comunque non abbia bruciato diciamo efficientemente, questo ormai fa parte del passato, lo sappiamo tutti, avevamo una linea che praticamente si accendeva e si spegneva ogni quattro settimane, tre settimane, quindi la linea 1 era veramente...

E quindi anche questi cicli accensione - spegnimento sicuramente non erano utilizzati anche dal punto di vista proprio della gestione e dell'efficienza dell'impianto.

Quindi secondo me stiamo mischiano un pochino le carte e anche noi l'abbiamo

sempre detto, non crediamo che si debba andare verso un futuro esclusivamente di incenerimento, siamo alla fase presente. Oggi il presente è questo, sappiamo la situazione da cui siamo partiti e questo è sembrato diciamo il minore dei mali comunque per arrivare in quel sito con le nostre municipalizzate a sviluppare un'economia diversa, che è quella che ha spiegato l'Assessore Grassi.

E quindi veramente tante informazioni anche vere, tante belle parole, però tutte mischiate assieme. Abbiamo capito che il Consigliere Brunini puntava a una soluzione diversa; abbiamo spiegato più volte che questa soluzione diversa non esisteva, cioè non c'erano un piano B come lo spegnimento e tutte queste attività. Esisteva invece una

possibilità neanche troppo remota appunto di insediamento di un privato; un privato che sarebbe stato bravissimo a gestire il ciclo dei rifiuti, non mettiamo in dubbio, ma comunque con un orizzonte temporale più elevato.

Qua invece sul piatto, tramite la funzione pubblica delle nostre municipalizzate, si cerca di limitare il danno, tenerci questo boccone amaro dell'incenerimento per un'altra dozzina d'anni e poi effettivamente proporre qualcosa di veramente innovativo sul ciclo dei rifiuti.

Questo era un po' lo spirito. Comunque il punto di questa sera, al di là di tutti i documenti, eccetera, che cercano di circostanziare, magari pongono anche degli obiettivi molto negli anni è proprio quello di arrivare effettivamente a costituire questa società, che adesso era chiamata newco, che vuol dire nuova società insomma, nuova company, per portare avanti questo piano che comunque, per chi si occupa di piani industriali, è un piano limitato nel tempo perché insomma se parliamo di 12 anni è una cosa abbastanza di breve termine, di medio termine, non è un intervento a lungo termine, come invece probabilmente è un intervento a lungo termine la fase 2, ovvero quando si sarà superata la fase dell'incenerimento, si potrà effettivamente mettere in pratica quello che le Best Available Technologies nel campo della rigenerazione del rifiuto potranno effettivamente proporre.

Il rendimento degli inceneritori è sempre molto basso, però effettivamente consideriamo che, poverini, sono delle specie di pattumiere, cioè devono prendersi un rifiuto che nessuno conosce quando entra e che se lo chiedi anche al Presidente Bellora ti dice: c'è il giorno che arrivano dei rifiuti molto umidi ed è un problema perché le temperature si abbassano, il potere calorifico comunque è basso perché gran parte del rifiuto è acqua, quindi non dà contributo

calorico al forno. Ci sono dei momenti invece che arrivano dei rifiuti che hanno un alto potere calorifico.

Quindi la gestione quell'impianto è molto delicata, è una gestione molto complessa perché è un impianto comunque complesso.

L'obiettivo di questi impianti non è fare rendimento con la turbina e quindi fare energia elettrica da vendere, ma è proprio il recupero, siccome a valle dell'incenerimento dei rifiuti tra virgolette avanza questo calore, che però non è un calore nobile, come quello che va nelle turbine a vapore ad alta efficienza, viene comunque utilizzato, si può produrre energia elettrica e quindi diciamo una componente che rimane in più quasi insomma. E questo aiuta comunque a migliorare il rendimento totale dell'impianto. È chiaro che un impianto come quello che ha appena sviluppato Ansaldo Energia con la nuova turbina, la Monte Bianco credo che si chiami proprio la turbina arriva anche ad avere un rendimento sopra il 65 per cento, però stiamo parlando di una grossa turbina a gas, quindi brucia gas naturale che è un combustibile molto nobile con un ciclo di recupero sottoposto, quindi un impianto che sicuramente insegue proprio l'efficienza, però ha questo vantaggio di avere sempre un combustibile controllato che è sempre quello specifico, non cambia mai, è tutto diciamo all'interno del ciclo ottimizzato proprio per inseguire il rendimento.

Qua invece l'obiettivo primario è proprio quello di smaltire in maniera meno impattante possibile, anche se l'abbiamo sempre detto, purtroppo la combustione dei rifiuti, siccome proprio non conosciamo specificatamente istantaneamente quello che c'è nel rifiuto, è una composizione complessa che porta anche effettivamente

degli inquinanti, quindi assolutamente da migliorare e nel futuro probabilmente da sospendere.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Se posso?

SINDACO PICCO CARLA

Prego Consigliere Brunini.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Bellissime tutte le parole, bellissimi anche tutti i discorsi legati all'economia circolare e allora io credo che la cosa da tenere in considerazione primariamente, che spiegano un pochettino fino al 2032 come andrà l'inceneritore, la pagina 56 dove c'è la tabella dei volumi di conferimento, a me mi sta bene tutto, ma io da quella tabella vedo esclusivamente un aumento del 21 per cento degli RSU che rimane costante fino al 2023, poi scende un pochettino, ma rimane sempre di più di quello che si è bruciato attualmente, bruciato, non sto dicendo che aumenta il permesso di Regione Lombardia di andare sopra le 109 mila, le 110.000 tonnellate, sto dicendo che prima l'inceneritore bruciava 80, adesso lo si spinge a 100. Ovviamente portandolo a 100 aumentano tutta una serie di aspetti negativi legati alle emissioni, al trasporto dei rifiuti, eccetera.

Quindi l'aspetto principale è quella tabella, poi possiamo fare tutti i discorsi sul piano di sviluppo, il piano dell'economia circolare, che io non vedo e non vedo obiettivi perché non sono fissati obiettivi, tranne che delle raccomandazioni di carattere generale, sulla terra, sullo spazzamento, ma quella tabella è

fondamentale perché sulla tabella è anche basato il piano economico finanziario. Prima cosa.

Poi, vi chiedo una delucidazione in merito al piano economico finanziario contenuto nel documento a pagina 52 e 53 perché alla fine del 2025 ci sarà il saldo attivo di cassa e nel 2032 ci saranno 31 milioni di euro da dividersi fra i soci, perché viene mantenuto fino al 2032 se c'è un saldo attivo di cassa nel 2025?

L'altra cosa è questo aspetto di ECOERIDANIA, io voglio capire per quale motivo ci siano queste tariffe tra virgolette favorevoli, magari c'è un motivo assolutamente tecnico, però non è citato nel documento, perché devo favorire un privato con delle tariffe convenientissime a quel privato perché io non vedo motivazioni sui documenti presentati, su nessun documento.

CONS. ROGORA MASSIMO

Io, sulla trattativa con ECOERIDANIA non è che ho voce in capitolo, non sono entrato nel dettaglio per capire e comprendere la tariffa praticata, sappiamo che ECOERIDANIA è già presente nell'impianto, non so, ovviamente è una cosa da approfondire perché saranno delle motivazioni tecniche, probabilmente anche economiche per via del fatto che comunque già ECOERIDANIA mi sembra che possieda all'interno di ACCAM perché era stato fatto con degli accordi particolari, però adesso veramente non ricordo, dovrei andare a ripassare tutta la pratica diciamo di qualche anno fa.

SINDACO PICCO CARLA

Beh, diciamo che a garanzia un po' di tutta questa operazione possiamo dire che innanzitutto a condurre

questa operazione non è più ACCAM che sta conducendo, ma diciamo che i fili li sta tirando CAP HOLDING.

CAP HOLDING e nessuno penso possa avere dei dubbi riguardo alla serietà, riguardo alla sostanza proprio di società, una società di 800 e più dipendenti.

Ecco, se CAP HOLDING ha ritenuto opportuno di entrare in questa squadra progettando perché con l'avvento di CAP HOLDING è chiaro che c'è stata la differenza, rispetto ad un primo piano che era chiaramente più un piano di salvataggio di ACCAM e che comunque presupponeva perlomeno la costruzione di una filiera della gestione del mondo del rifiuto e quindi già si faceva un passo avanti, è chiaro che l'ingresso di CAP HOLDING ribalta e mette delle grosse garanzie.

La stessa operazione l'ha fatta approvata l'anno scorso ad unanimità di 170 e passa Comuni a Sesto San Giovanni dove è stato messo l'altro impianto di termovalorizzazione sempre di CAP HOLDING. Adesso la stessa cosa in pratica la sta facendo qui per la parte diciamo dell'Altomilanese, Ovest Milanese e Basso Varesotto.

Quindi, anche quell'atteggiamento diciamo così politico dove gli stessi Comuni, gli stessi Sindaci l'anno scorso hanno votato tutti in massa, come di solito è prassi quasi ormai, almeno per la mia esperienza, quando c'è l'approvazione del Bilancio, l'approvazione del Piano Industriale, di solito c'è proprio la maggioranza bulgara, nel senso proprio ad unanimità, 170 e più Comuni.

Quest'anno nell'altra assemblea dove nel Piano Industriale c'era anche questa operazione che riguarda appunto noi, allora su tutto specifico alcuni Comuni si sono detti contrari, poi però nel piano industriale l'hanno votato, che comunque nel piano industriale ci entra.

È chiaro che non è tutto spiegabile al momento, però, davvero, se non l'avete sentito vi invito davvero ad andare a sentire l'intervento alla presentazione di questo progetto fatto da Falcone, che il direttore generale di CAP HOLDING, da Nuzzi che è il responsabile finanziario, Migliorini, insomma tutti tecnici, non politici, tecnici, che non hanno nessun motivo per dire di tirare di più di qua o di là, ma da un punto di vista proprio oggettivo sanno di che cosa si sta parlando.

Io faccio solo questa considerazione, al punto in cui eravamo con ACCAM, che sappiamo e che anche noi abbiamo fatto sempre la nostra lotta per questo impianto, però il punto in cui era arrivato anche dopo le vicende che hanno visto anche l'intervento della magistratura, insomma ACCAM ormai si può dire con un piede nella fossa, nel senso che stava rischiando davvero di fallire.

E fallire, come ho già detto tante volte, non sarebbe stata la cosa migliore per noi perché comunque il fallimento non voleva dire uguale spegnimento, assolutamente no, perché poi il giudice liquidatore è chiaro che l'avrebbe messo in vendita. E quindi sarebbe andato al migliore offerente.

Poteva succedere che si facesse avanti magari un'azienda pubblica o misto pubblica oppure anche un semplice privato. E credete che comunque già ce n'erano, tra cui anche proprio ECOERIDANIA e che con quattro soldi se lo sarebbe portato a casa e noi quell'inceneritore non l'avremmo più visto spento, anzi, e senza più neanche avere un minimo di controllo, senza quelle finalità che ripeto il sistema pubblico per fortuna ancora, se ben gestito e non se c'è una mala gestio, se ben gestito può offrire magari qualcosa in più. E questa società che appunto risponde anche al tipo di società di tipo benefit che è fatta negli ultimi anni vedrà il reddito, gli utili che ne verranno che non

saranno come per un privato e senza voler demonizzare il privato, assolutamente, ma il privato sappiamo che deve rispondere ad altre logiche, deve staccare delle cedole, deve distribuire i dividendi ai propri azionisti.

Ecco, qui, quello che ne verrà fuori, verrà reinvestito sia in nuovi impianti e soprattutto anche in ricerca. Ecco secondo me insomma le belle premesse per costruire qualcosa davvero di nuovo e innovativo al passo diciamo del giorno d'oggi.

Io penso a 50 anni fa, quando i nostri predecessori, con coraggio devo dire, fecero la scelta dell'incenerimento perché allora e qui credo che il Consigliere Ceriotti si ricorda, esistevano solo le discariche e qualcuno, Ceriotti si ricorderà, della lotta che fu fatta per evitare che si facesse una discarica nel territorio di Buscate.

Lì l'incenerimento era già un passo avanti, rispetto alla discarica e quindi i nostri predecessori hanno visto in là.

Certo, poi dopo non c'è stata una buona gestione, ma questo è colpa di chi negli anni precedenti ha gestito.

A noi, secondo il mio parere, siamo di fronte ad una nuova scelta e come amministratori siamo chiamati con responsabilità a decidere e secondo noi la migliore forma di tutela per il nostro territorio è di avere quell'impianto gestito dal pubblico, dal sistema pubblico che ci dà almeno quella minima possibilità di poterlo controllare.

Penso che perlomeno, diciamo così, come ha detto prima anche il Capogruppo Rogora, questo è il minore dei mali. E se tutto andrà bene, come prevediamo, e gli attori perlomeno da parte di CAP HOLDING sappiamo che è gente seria, una società seria, forse qualcosa di buono ne potrà venire fuori.

E quindi dico perché non giocare questa possibilità? Per cui, davvero, io chiedo di fare questa riflessione e di decidere davvero secondo la vostra coscienza insomma. Grazie.

Se ci sono ancora interventi? Prego Consigliere Ceriotti.

CONS. CERIOTTI MARIO

Grazie. Io non voglio entrare troppo nel merito per quanto riguarda la scelta che questa amministrazione sta facendo perché concordo con il Sindaco che dice l'amministrazione deve decidere, la responsabilità è vostra e io prendo atto della vostra decisione, che non condivido, il mio intervento non ha bisogno di risposte, ma è solo una precisazione e delle considerazioni che giustificano, giustificheranno il mio voto contrario.

Il Sindaco diceva che la gestione pubblica, che quando era stato fatto ACCAM poi le cose sono andate meno bene del previsto per una gestione fatta male, ma io penso che il male di quella società sono stati gli azionisti pubblici nel farla andar male, non chi gestiva, perché poi il Consiglio di Amministrazione ha le mani legate.

E io intravedo già nella documentazione di informativa sulla costituzione della newco dove, se ho capito bene, ci sono tre attori principali: CAP HOLDING, AGESP e AMGA, dove io personalmente dovessi essere la persona che valuta questa società, sarei già in allarme perché AGESP ha un socio unico che è il Comune di Busto Arsizio, politico puro, puro politico; CAP HOLDING è società pubblica con 200 Comuni, poi sono così bravi come il Sindaco citava le persone di riferimento, ma il capitale è detenuto da 200 Comuni, 200! Leggo 200 Comuni; AMGA non so neanche quanti Comuni, ma non è importante.

Quindi io vedo che anche la rappresentanza e il potere decisionale che ci sarà in questa newco, io personalmente già in partenza lo vedo complicato. Il Sindaco diceva belle prospettive, belle parole che ha sentito, che ha letto, io non le ho né sentite, né lette, ma attenzione che le belle parole devono corrispondere ai fatti, mi spiace che io, in base agli anni che citava il Sindaco, non potrò più avere la gioia di essere qui e di vedere se tutto sarà vero o se tutto non sarà vero...

SINDACO PICCO CARLA

Neanch'io.

CONS. CERIOTTI MARIO

O se tutto non sarà vero, però io personalmente ho dei seri dubbi, seri dubbi!

Un'altra cosa che mi lascia perplesso nel leggere la documentazione, la cito il gruppo CAP HOLDING è proprietario di un impianto di incenerimento di rifiuti solidi urbani presso il Comune di Sesto San Giovanni, attualmente in fase di dismissione e riconversione.

Non so, se era così bravo a far andare le cose, perché...

SINDACO PICCO CARLA

Non era suo prima, era del CORE...

CONS. CERIOTTI MARIO

Il gruppo CAP è proprietario...

SINDACO PICCO CARLA

Sì, sì, ma l'ha acquisito.

CONS. CERIOTTI MARIO

Se l'ha acquistato, se è così bravo, perché lo dismette?
Vado avanti...

SINDACO PICCO CARLA

Appunto, lo sta riconvertendo!

CONS. CERIOTTI MARIO

Attualmente in fase di dismissione e riconversione.
Vediamo come va a finire, però viene qui a Magnago, va bene.

Altra cosa che io avevo sollevato in una riunione di capigruppo o Commissione tecnica, ecc., avevo dato indicazione che c'era il rischio che ci poteva essere anche lo smaltimento dei fanghi di depurazione.

Cito quello che c'è scritto nella bozza della delibera: la costituzione di newco si porrà anche a supporto del servizio idrico integrato per lo smaltimento del vaglio derivante dagli impianti di depurazione gestiti da CAP, oggi esternalizzato, nonché per lo smaltimento dei fanghi che non dovessero essere trattati tramite l'impianto di Sesto San Giovanni, gestito dalla medesima CAP e, esempio, in caso di fermo macchina per manutenzione.

Quindi, la mia preoccupazione che c'era probabilmente anche questa possibilità è scritta qui e quindi sarà presente.

Altra cosa per me anomala, se ho capito bene, questo me lo preciserete voi, la newco, se ho capito bene, si prenderà in carico anche gli attuali debiti della società?

SINDACO PICCO CARLA

No.

CONS. CERIOTTI MARIO

Bene. Mi era sembrato di capire questa cosa.

Quindi, detto questo, io nutro seri dubbi di questa impostazione che voi ritenete e che avete seguito la questione estremamente valida.

Poi su tutte le altre questioni che si è dibattuto precedentemente al mio intervento, purtroppo ritengo che sia un po' come la questione dei vaccini di cui tanto si discute oggi, ognuno dice la sua, l'inquinamento, le macchine, i camion, il mercurio, ognuno dice la sua.

E' chiaro che quelli che oggi stanno cercando di fare questa operazione stanno dicendo che i camion saranno più o meno uguali, che il mercurio non ci sarà, che la diossina non ci sarà, che ci sarà tutto quello che serve.

Quelli che non vogliono questa cosa dicono esattamente il contrario. Quindi è una questione...

CONS. ROGORA MASSIMO

No Mario, il problema è proprio questo...

CONS. CERIOTTI MARIO

No, ma non ho bisogno di nessuna risposta.

CONS. ROGORA MASSIMO

No, ma non è così perché anche noi lo stiamo dicendo, non è che se noi teniamo l'impianto, poi non ci sarà nessuna conseguenza. Non è corretto dire così, come non è neanche corretto riportare e mescolare altri tipi di informazioni.

Quindi, come sempre, magari la verità sta un po' nel mezzo, quindi sicuramente abbiamo valutato che ci sarà un impatto, lo sappiamo, non lo nascondiamo, come diceva prima anche il Sindaco, c'è anche un discorso di quello che sarebbe potuto invece accadere, è vero che coi se e coi ma non si va da nessuna parte, però il rischio c'era ed era un rischio molto evidente di andare ben oltre questo termine di 12 anni e quindi la scelta è stata proprio di cercare di risolvere la situazione attraverso questa operazione e poi puntare ad un futuro diverso.

CONS. CERIOTTI MARIO

La scelta l'avete presa voi e ve ne prendete la responsabilità, non certamente io.

CONS. ROGORA MASSIMO

Sì, sì.

CONS. CERIOTTI MARIO

Quindi è inutile che approfondiamo questa cosa.

Io ritengo che, così come per il poco che ho potuto vedere, non ho seguito Legnano, non ho letto, purtroppo ho un momento anche particolare di lavoro che con le materie prime oggi si diventa matti, quindi c'è veramente poco tempo, ma al di là di questo, quel poco che ho potuto vedere, io la vedo con una partenza estremamente difficoltosa e personalmente prevedo che questa operazione non avrà futuro, ma questo è un mio pensiero personalissimo, da quel poco che ho potuto vedere io la vedo così.

Auguro a voi, per la scelta che state facendo, che sia esattamente il contrario di quello che penso io, perché se è come penso io avete fatto una scelta veramente sbagliata. Quindi su questa cosa il mio voto sarà contrario.

SINDACO PICCO CARLA

Ecco, giusto una precisazione riguardo alla società. Allora questa società è una società di secondo livello, dove in pratica noi non siamo direttamente soci, perché noi siamo soci di AMGA, ma poi la società verrà costituita da altre società.

Per cui il fatto positivo che non saranno più i Comuni di ACCAM, più i 16 di AMGA, più i quasi duecento di CAP HOLDING che devono mettersi d'accordo, ma saranno davvero, a questo punto io dico i tecnici, cioè le persone competenti. Diciamo meno giochi politici e più invece efficienza proprio di gestione.

Quindi non saremmo più chiamati tutti ogni volta, perché ACCAM, giustamente come dicevi, cioè questa mala gestione proprio perché anche mettere d'accordo 27 Comuni dove poi alla fine i protagonisti erano 3 e anzi poi pare sempre avere il dominio era sempre Busto, perché insomma l'abbiamo capita tutti.

Il fatto positivo è che questa società, essendo proprio di secondo livello, quindi saranno le società e quindi chi ha in mano la gestione delle società a dover coordinare, infatti anche il CDA sarà fatto da un tecnico di AMGA, da uno di AGESP e l'altro di CAP HOLDING.

Quindi i politici saranno un po' in seconda linea e non più in prima linea e questo secondo me è già un fatto positivo.

CONS. CERIOTTI MARIO

Scusa, non vedo come possano essere in seconda linea, se AMGA prende il 33 per cento...

SINDACO PICCO CARLA

Sì, ma poi la gestione...

CONS. CERIOTTI MARIO

Il 33 per cento è distribuito sui Comuni, mica se lo tiene AMGA.

SINDACO PICCO CARLA

Sì, sì, ma noi diventiamo soci, ma di secondo livello, non più di primo livello.

I politici daranno soltanto degli indirizzi e basta.

CONS. CERIOTTI MARIO

Va bene, lo staremo a vedere, lo staremo a vedere, va bene.

SINDACO PICCO CARLA

Certo, certo, certo.

Bene, passiamo quindi alla votazione del punto n. 7 "Atto di indirizzo in merito alla costituzione di nuova società per la gestione di un impianto di termovalorizzazione".

Scampini? Favorevole.

Grassi? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

De Bernardi? Favorevole.

Marta? Favorevole.

Ziprandi? Favorevole.

Rogora? Favorevole.

Brunini? Contrario.

Ceriotti? Contrario.

Picco favorevole.

Chiedo anche per questo che sia immediatamente eseguibile.

Scampini? Favorevole.

Grassi? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

De Bernardi? Favorevole.

Marta? Favorevole.

Ziprandi? Favorevole.

Rogora? Favorevole.

Brunini? Contrario.

Ceriotti? Contrario.

Picco favorevole.

**8. APPROVAZIONE BILANCIO AL 31/12/2020 DI AZIENDA SOCIALE,
AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA.**

SINDACO PICCO CARLA

Punto n. 8 "Approvazione bilancio al 31/12/2020 di Azienda Sociale, azienda speciale per i servizi alla persona".
Prego Assessore Alfano.

ASS. ALFANO FABIO

Questo è il Bilancio di Azienda Sociale che è stato presentato in Commissione dal tecnico. Adesso io dirò qualche numero e qualche chiarimento che era stato richiesto dal Consigliere Ceriotti durante la Commissione. Per quanto riguarda i numeri, un dato importante che si vede è l'incremento dei ricavi che passano 6 milioni e mezzo a circa 8 milioni, con costi di struttura che tendenzialmente rimangono fissi e la chiusura con un leggero utile, ma voi sapete che i costi, sulla base di quello che sono i costi, vengono poi effettuati i pagamenti da parte dei Comuni di quelli che sono i servizi di cui usufruiscono e quindi, di conseguenza, l'equilibrio della gestione economica è sempre assicurato, infatti storicamente il Bilancio chiude sempre con poche migliaia di euro di utile, proprio perché l'obiettivo della società non è quello di andare a guadagnare, ma dare dei servizi ai Comuni soci.

Guardando un paio di dati dello stato patrimoniale, la situazione di liquidità è molto positiva perché ci sono circa 800 mila euro in cassa, mentre balzano all'occhio i due dati relativamente sia ai debiti che ai crediti che sono superiori ai 2 milioni e questo è un dato per cui il

Consigliere Ceriotti aveva chiesto anche qualche chiarimento in Commissione.

Giusto per chiarire, i debiti verso fornitori sono 50 per cento dei debiti che sono esposti in Bilancio, il resto sono verso altri enti superiori tributari o quant'altro. Mentre per quanto riguarda i crediti verso i clienti, si chiedeva se era dovuto al fatto che i Comuni pagassero in ritardo, c'è da considerare intanto che una quota a saldo per i Comuni viene fatturata solo dopo l'approvazione del Bilancio, questo per accordo di gestione; di conseguenza, sul Bilancio a fine anno compare come credito.

Inoltre ci sono dei Comuni che non sempre sono puntuali e precisi nei pagamenti, però sono dati che stanno all'interno del Bilancio senza creare grandi problemi e difficoltà per la società.

Credo che il dato importante è quello che citavo all'inizio, cioè nonostante l'incremento dei volumi che, oltre ad essere in termini economici soprattutto in termini di servizi che continuamente vengono implementati e forniti ai vari enti soci, la scrittura della società, i costi fissi sono tendenzialmente fissi, non sono variati negli anni.

Questo dimostra sicuramente una buona gestione e l'efficienza nella gestione; poi sulla qualità dei servizi offerti, non sto a ripetermi, l'abbiamo detto varie volte il Bilancio di Previsione, quindi credo che come esperienza l'azienda rimane un po' il fiore all'occhiello tra le varie società che gestiscono i servizi nelle zone limitrofe.

Non so se c'è qualche domanda specifica, vediamo se poi posso eventualmente rispondere

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Assessore Alfano. Prego se ci sono richieste o domande. Prego Consigliere Ceriotti.

CONS. CERIOTTI MARIO

Grazie. In Commissione, è vero, avevo chiesto questa cosa e io avevo stampato solo le quattro pagine del bilancio perché volevo guardare un po' i numeri, poi prima del Consiglio Comunale mi erano venuti ulteriori dubbi e mi sono stampato la nota integrativa. E diciamo che la risposta alla mia domanda me la sono data da solo.

Solo che mi sarebbe piaciuto che questi signori che hanno fatto questo documento fossero stati un pochino più precisi e dettagliati perché un socio, Comune di Magnago, che legge nella voce altri debiti sono compresi principalmente... altri debiti che vale 1.171.000, non è che vale 50 mila euro, nella voce altri debiti sono compresi principalmente debiti verso Regione Lombardia per euro 637.000, debiti verso dipendenti per euro 121.000 e contributo per enti gestori FSR per euro 219. Avessero fatto un pochino più di dettaglio per far capire alla gente di che cosa stiamo parlando e di quali debiti trattasi non sarebbe stato così complicato insomma, perché anche la sua risposta, Assessore, i debiti sono più o meno la metà ai fornitori, altri debiti tributari, tributari sono 40 mila euro, ci sarà qualche cartella in giro, ci saranno i contributi forse da pagare.

Però veramente non riesco a capire, ma è chiaro che io non ho nulla contro Azienda Sociale che fa un grande lavoro, però...

CONS. ROGORA MASSIMO

Insomma è una critica alla stesura al dettaglio di Bilancio!

CONS. CERIOTTI MARIO

Sì, nel senso...

CONS. ROGORA MASSIMO

Se posso qualche dettaglio...

CONS. CERIOTTI MARIO

...non potrò mai capire cosa sono 637.000 che Azienda Sociale deve dare... non potrò mai capirlo da solo.

CONS. ROGORA MASSIMO

Se posso? Perché poi è stato chiesto...

CONS. CERIOTTI MARIO

Io ho finito. Ho finito.

ASS. ALFANO FABIO

No, ma è giusto per chiarire questo dato perché abbiamo avuto dalla società, proprio su sollecitazione del Consigliere Ceriotti, una specifica su questi dati.

Allora i 637 mila euro sono nei confronti di Regione Lombardia fondi incassati, ma di competenza degli anni successivi. Quindi praticamente sono contributi che la Regione dà per la gestione, ma che non si riferiscono all'anno 2020, ma sono stati dati anche per gli anni successivi.

Mentre il dato di 219 mila euro, i debiti verso enti gestori, viene messo a debito diciamo temporaneamente, in attesa che viene liquidato diciamo il fondo sociale, sempre regionale. E quindi quando poi viene pagato questo fondo sociale regionale vengono pagati nei confronti degli enti gestori.

Quindi vengono tenuti lì non per, come dicevo prima, c'è la liquidità per fare determinati pagamenti, ma sono proprio operazioni che vengono gestite in un determinato modo.

Poi per quanto riguarda invece i... niente, questo per quanto riguarda i debiti erano queste due voci.

Mentre i debiti verso fornitori sono il 54 per cento del totale dei debiti che sono iscritti a bilancio.

Lo stesso vale sul discorso dei crediti, alcune voci sono relativi sempre da enti superiori che non sono ancora stati liquidati alla data del 31/12 e circa 500 mila euro è la quota che viene fatturata ai Comuni solo dopo l'approvazione del Bilancio; di conseguenza a fine anno non sono stati pagati perché ancora non sono stati neanche fatturati.

Quindi, nel complesso, sono voci di importo piuttosto elevato e che balzano all'occhio giustamente nell'analisi del Bilancio e che forse nella nota integrativa potrebbero essere anche dettagliate meglio, questo possiamo farlo presente alla società, però non sono voci che derivano da una cattiva gestione o difficoltosa, ma sono proprio legate poi a determinate scadenze, ad una prassi consolidata di operatività...

CONS. ROGORA MASSIMO

...capisco il Consigliere Ceriotti, io vedendo semplicemente la tabella...

ASS. ALFANO FABIO

Da fuori diventa difficile...

CONS. ROGORA MASSIMO

Però se volete magari anche la commissione serve proprio un po' a quello, si fanno fuori tutte le parti più tecniche e...

ASS. ALFANO FABIO

L'importante è che determinate voci e anche i chiarimenti effettivamente è arrivato...

(parlano insieme e non si capisce)

CONS. ROGORA MASSIMO

...il Consigliere Ceriotti che si permette di chiarire questo punto.

ASS. ALFANO FABIO

Giusto. Assolutamente.

Io ho finito.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie, se ci sono altri interventi? Non ne vedo.

Il Consigliere Ceriotti vedo che ha ancora la mano alzata...

CONS. ROGORA MASSIMO

Forse è rimasta da prima.

SINDACO PICCO CARLA

Chiedo quindi l'approvazione del punto n. 8 "Approvazione bilancio al 31/12/2020 di azienda sociale, azienda speciale per i servizi alla persona".

Scampini? Favorevole.

Grassi? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

De Bernardi? Favorevole.

Marta? Favorevole.

Ziprandi? Favorevole.

Rogora? Favorevole.

Brunini? Favorevole.

Cerriotti? Astenuto.

Picco favorevole.

**9. APPROVAZIONE BUDGET ECONOMICO ARTICOLO 114 DEL TUEL E
PIANO PROGRAMMA ANNO 2021 DI ASPM - AZIENDA SPECIALE
PLURISERVIZI MAGNAGO.**

SINDACO PICCO CARLA

Punto n. 9 "Approvazione budget economico articolo 114 del TUEL e piano programma anno 2021 di ASPM - Azienda Speciale Pluriservizi Magnago", prego Assessore Alfano.

ASS. ALFANO FABIO

Per questo punto in commissione è intervenuto il Presidente Mancini che purtroppo non può essere presente stasera perché qualche dato e qualche chiarimento. Come sapete, questo è il piano programma, non è ancora stato approvato il bilancio ufficiale al 31/12/2020, quindi è stato costruito questo budget diciamo sulla base di dati diciamo anche del 2020 e soprattutto in maniera prudenziale.

Per quanto riguarda i ricavi, sono previsti tendenzialmente stabili rispetto a quelle che erano le previsioni, la previsione per l'anno 2020 e 2019, anche se come ha detto il Presidente durante la Commissione nel 2020 si è avuto un buon incremento di fatturato che i primi mesi di quest'anno non è stato completamente confermato, ma che fa ben sperare perché negli ultimi mesi si è in parte recuperato e che si può ben sperare per i mesi futuri.

Sicuramente, allo stesso tempo, però la marginalità si è ridotta sia per quanto riguarda diciamo la riduzione dei prezzi sia per il fatto dell'utilizzo sempre maggiore dei farmaci generici. Quindi, nonostante questo incremento

anche di fatturato, l'utile è visto un pochino più basso rispetto a quello che è stato l'ultimo degli anni scorsi, anche considerando che sono stati effettuati degli investimenti importanti, sapete del magazzino robotizzato che è un investimento importante sia dal punto economico per la società e sia soprattutto dal punto di vista gestionale efficientare la gestione del magazzino e i servizi di vendita e quindi facilitando l'operato delle farmacisti.

Altri piccoli investimenti verranno effettuati sul sistema informatico in generale a questo nuovo magazzino e i dati che vengono esposti su questo Bilancio previsionale comunque sono dei dati molto prudentziali, anche a detta del Presidente, ci si augura che possano essere superati anche abbondantemente dai dati ufficiali. In commissione c'è stata qualche richiesta di chiarimento e qualche chiarimento dato dal Presidente su alcune voci, non so, se c'è qualche altro intervento o richiesta di chiarimenti di intervenire. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Assessore Alfano. Come ha detto, prego, se ci sono domande, osservazioni? Consigliere Brunini prego.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Sì, non entro molto nello specifico, ho l'impressione e la preoccupazione sul discorso relativo al Bilancio. Indubbiamente l'emergenza COVID ha alterato notevolmente gli equilibri della farmacia nell'anno 2020, questo equilibrio sembra che si sia ripetuto nei primi mesi del 2021, poi mi pare che in commissione il presidente ha

riferito una ripresa sostanziale dell'utile, chiamiamolo così, o dei ricavi in questi mesi 2021.

È ovvio che leggendo i numeri si denota un calo importante anche degli utili che, mentre negli anni precedenti si assestava sugli 80 mila euro, quest'anno, nel 2021, adesso recupero il documento, c'è un risultato di 31.500 euro che scende nel 2022 addirittura e nel 2023.

Capisco che è molto cautelativo, però mi preoccupa molto, anche perché non denoto una programmabilità, una programmazione a livello degli interventi attuati e attuabili che consentono di sviluppare una serie di azioni correttive del bilancio o comunque di sviluppo della farmacia comunale. L'ho già sollevato più volte, non ho mai credo votato negativamente contro il bilancio della farmacia, forse mi sono astenuto una volta per dei dubbi sulla programmazione del magazzino meccanizzato, ma questa volta insomma io mi aspetto molto di più.

Mi aspetto molto di più, capisco che è estremamente cautelativo, però questi numeri diciamo che, dal mio punto di vista, sono poco propensi ad uno sviluppo positivo.

Io spero che il Presidente, scusate il termine un po' volgare, "mi smerdi" prima della fine dell'anno...

CONS. ROGORA MASSIMO

Bastava dire "mi smentisca"!!

SINDACO PICCO CARLA

Dai...

CONS. BRUNINI EMANUELE

... con questa considerazione...

SINDACO PICCO CARLA

Vediamo di evitare insomma.

CONS. BRUNINI EMANUELE

...però questo Bilancio di Previsione mi suggerisce una particolare negatività.

SINDACO PICCO CARLA

Va bene. Ci sono altri interventi? Sì, il Consigliere Ceriotti.

CONS. CERIOTTI MARIO

Grazie. Mi dispiace che Pasquale non poteva, era via...

SINDACO PICCO CARLA

So che aveva un impegno.

CONS. CERIOTTI MARIO

Va bene. Allora, io, alla luce delle informazioni che ho ricevuto in Commissione, ho un paio di considerazioni da verificare. Se non ricordo male, avevo posto la questione che nella documentazione precedente al Bilancio di Previsione pluriennale '21-'22-'23 nella pagina di Bilancio preventivo '21 c'erano ancora dei dati preventivo 2020 e avevo chiesto di sapere qual era un risultato un pochino più preciso, anche se giustamente qui è indicato preventivo perché il Bilancio non è ancora approvato, ma per capire se il preventivo 2020 che dà un'indicazione di circa 82 mila euro di utile ante imposte, è abbastanza in linea con quello che è il risultato finale, perché credo che si conosca abbastanza con precisione, credo, però

nessuno mi ha dato indicazione e quindi se qualcuno ha questa informazione da darmi ne sarei grato, ma mi serve per capire la proiezione che poi il cda ha fatto.

Parlando invece di preventivo 2021, se ho capito bene, qui io ho fatto dalle note, ma mi sono fatto anche dei punti di domanda da solo, se ho capito bene, un primo dato di risultato più o meno al 30 giugno grossomodo, se ho capito bene, dava un risultato negativo, se ho capito bene.

In questo documento c'è ancora indicato che il previsionale 2021 potrebbe portare un risultato prima delle imposte di circa 45 mila euro. Sempre se ho inteso bene, il risultato negativo era di circa 45 mila euro, per arrivare in sei mesi ad avere un risultato di 45 mila euro positivo, io credo che sarà una cosa pressoché impossibile.

Ma allora, se abbiamo dei dati certi, perché non mettiamo a posto il Bilancio preventivo che stiamo approvando dell'anno 2021 e, di conseguenza, magari mettere a posto anche 2022 e il 2023? Perché poi se ci sarà una perdita di esercizio andrà riportata.

Non lo so, me lo chiedo perché così mi è sembrato di capire, mi sembra che era abbastanza preoccupato, anche se poi nell'ultimo mese ha recuperato anche abbastanza qualche cosa, ho preso nota, però!

Queste sono le prime due osservazioni, le altre permettetemi una battuta, condivido in periodi così delicati, la prudenza è l'impostazione che cda ha dato al Bilancio di Previsione, la definirei secondo me un po' troppo prudenziale, basando a dati che ricordo 2019 e 2018 dove c'erano utili da 90-100 mila euro.

Quindi mi sembra estremamente prudenziale e la battuta che faccio è: in un'azienda privata un amministratore e un direttore commerciale che presentava un budget di questo

tipo sarebbero stati cacciati a casa nel giro di un quarto d'ora. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliere Ceriotti, magari Alfano riesce a chiarire...

CONS. ROGORA MASSIMO

Aspetta, però prima ti rispondo con un'altra battuta: ma sarebbe anche cacciato via in un'azienda privata, chi promette 100, poi alla fine raggiunge 30, 40 o 50.

CONS. CERIOTTI MARIO

Assolutamente no perché nell'azienda privata ogni tre mesi c'è la revisione di bilancio in funzione del mercato.

ASS. ALFANO FABIO

No, adesso al di là dei ragionamenti sulla gestione pubblica e sulla gestione privata, allora in Commissione il dato di cui parlava il Presidente era legato al fatturato, che poi non è ancora definito il Bilancio 2020, quindi non si può dire quanto sarà poi effettivamente l'utile definitivo del 2020. Ma il dato relativamente al fatturato che nell'anno 2021 era in calo, soprattutto nei primi mesi dell'anno, poi con un recupero nell'ultimo periodo, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, chiaramente il dato viene confrontato mensilmente e, soprattutto, nei primi due mesi dell'anno il calo era stato piuttosto importante.

Quindi i 45 mila euro di cui parlava adesso il Consigliere Ceriotti non era tanto una perdita di Bilancio, quanto un

calo, una riduzione di fatturato, che vuol dire sicuramente una riduzione anche del risultato finale, però il presidente credo si riferisse ad una riduzione di fatturato.

CONS. CERIOTTI MARIO

Se gli acquisti sono uguali, il risultato è quello.

ASS. ALFANO FABIO

Però è chiaro che un'azienda commerciale che compra e vende, immagino che se c'era una riduzione di fatturato probabilmente ci sarà una riduzione anche... anche se, come ha sottolineato più volte anche il Presidente, le marginalità si sono molto.

Quindi la predisposizione di un Bilancio così prudentiale, è chiaro che visto da fuori sembra anche eccessivamente prudentiale rispetto a quelli che sono i dati precedenti, nasce dal fatto soprattutto che i margini sono veramente in forte riduzione.

Quindi anche se da una parte i ricavi probabilmente saranno nel 2020 anche molto più alti di quelli che sono scritti su questo documento, poi il margine in fondo è sicuramente assottigliato perché per vari motivi si è passati alla vendita di prodotti con minore marginalità, i prezzi imposti che danno nuove marginalità alla farmacia e, soprattutto, la vendita sempre massiva di generici sono bassi.

Poi bisogna anche ragionare che trattandosi di un'azienda pubblica, poi è chiaro che è importante avere un risultato anche alla fine, ma forse quello che lui a volte su cui puntiamo non è solo il risultato economico, anche proprio il servizio che non è solo legato

al commercio dei farmaci, ma c'è una gestione dell'immobile e tutta una serie di servizi chiamiamoli accessori che possono essere sempre forniti all'interno della stabile. E chiaramente non siamo a fare un'analisi come diceva il Consigliere Ceriotti, su un'azienda privata dove l'utile è più alto, piuttosto che il non raggiungimento di un obiettivo.

Noi chiaramente l'obiettivo su del genere non è solo prettamente economico ne devi fare 1.200 ma è legato anche a tutti i servizi che può e deve dare ai cittadini complessivamente.

Quindi il fatto che comunque rimanga in utile una gestione sana, una buona situazione di tassa, un magazzino acquistato adesso senza indebitamento, ma utilizzando le proprie risorse, questo evidenzia sicuramente una buona gestione.

Poi è chiaro che il momento è particolare, è un momento economico generale, la situazione del settore negli anni ha visto la riduzione comunque dei margini sui prodotti classici, magari qualcuno si è spostato di più su altri tipi di prodotti di maggior

CONS. ROGORA MASSIMO

...perché con il sistema adesso totalmente informatizzato c'è anche la possibilità appunto di ridurre le giacenze, di far girare meglio tutti i prodotti e anche ospitare una più ampia gamma di prodotti. Quindi migliorare l'offerta che sicuramente dal lato servizio più disponibilità è positiva per l'utenza, ma agganciando probabilmente anche un diverso tipo di prodotto e quindi aumentando proprio anche la capacità di fatturare, quindi

i ricavi dovrebbe arrivare anche a migliorare ulteriormente i risultati.

SINDACO PICCO CARLA

Se l'Assessore Alfano ha qualche altra cosa.

ASS. ALFANO FABIO

Se non ci sono altre domande e altri chiarimenti per me possiamo procedere alla votazione.

CONS. CERIOTTI MARIO

Io avevo una curiosità. I locali dati in affitto a quelli che fanno le visite private al San Carlo, ma il contratto è fatto dall'amministrazione o dalla farmacia?

SINDACO PICCO CARLA

Dalla farmacia.

CONS. CERIOTTI MARIO

Cercavo di capire dove poteva stare il valore di questa cosa, ma non c'è scritto da nessuna parte.

CONS. ROGORA MASSIMO

È un dato che possiamo recuperare.

CONS. CERIOTTI MARIO

Ma è una curiosità, se vi ricordate, se no... Quanto paga questo qua di affitto.

SINDACO PICCO CARLA

Era stato fatto, adesso vado a memoria, allora è un contratto perché ha fatto degli interventi a scomputo dell'affitto, adesso se questo sia terminato o meno sinceramente non lo so.

CONS. CERIOTTI MARIO

Va bene, con comodo, non c'è nulla di urgente. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Ok, se non c'è altro, chiedo l'approvazione del punto n. 9 "Approvazione budget economico articolo 114 del TUEL e piano programma anno 2021 di ASPM - Azienda Speciale Pluriservizi Magnago".

Scampini? Favorevole.

Grassi? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

De Bernardi? Favorevole.

Marta? Favorevole.

Ziprandi? Favorevole.

Rogora? Favorevole.

Brunini? Contrario.

Ceriotti? Favorevole.

Picco favorevole.

Devo chiedere anche per questo che sia immediatamente eseguibile.

Scampini? Favorevole.

Grassi? Favorevole.

Lofano? Favorevole.

Alfano? Favorevole.

De Bernardi? Favorevole.

Marta? Favorevole.

Ziprandi? Favorevole.

Rogora? Favorevole.

Brunini? Contrario.

Ceriotti? Favorevole.

Picco favorevole.

**10. INTERROGAZIONE PROT. N. 7750/2021 PRESENTATA DAL
CONSIGLIERE BRUNINI - MOVIMENTO 5 STELLE - IN MERITO
AI COSTI SOSTENUTI PER GLI INTERVENTI SOSTENUTI NELLA
MODIFICA DELLA VIABILITÀ DI VIA BUSCATE E APERTURA DI
VIA TRENTO.**

SINDACO PICCO CARLA

Bene, adesso partiamo con le interrogazioni.

Punto n. 10 "Interrogazione prot. 7750/2021 presentata dal Consigliere Brunini - Movimento 5 Stelle - in merito ai costi sostenuti per gli interventi sostenuti nella modifica della viabilità di via Buscate e apertura di via Trento". Consigliere Brunini se vuole illustrare la sua interrogazione, prego.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Non mi dilungo troppo sui vari fatti avvenuti, li sappiamo tutti ed è già stata data ampia risonanza.

In questa interrogazione chiedo quali siano gli interventi effettuati in merito all'istituzione del senso unico di via Buscate; quali siano gli interventi effettuati in merito all'apertura del tratto di strada di via Trento dall'intersezione con via Delle Alberine sino all'intersezione con via Degli Iris; quale sia il costo sostenuto di tali interventi; quali siano gli interventi che si prevede di effettuare nei tratti stradali in questione; e quale siano il costo di tali interventi previsti. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliere Brunini. Risponde l'Assessore Scampini.
Prego Assessore Scampini.

ASS. SCAMPINI ANDREA

Buonasera a tutti. In merito a quanto indicato, riporto i dati e le procedure eseguite in merito a quanto richiesto. Il senso unico di via Buscate è stato istituito dalla delibera di giunta comunale n. 107 del 24 settembre 2020. L'ordinanza permanente di modifica della viabilità è la n. 141 del 30 ottobre 2020.

Gli interventi previsti sono stati: l'apposizione di idonea segnaletica verticale, tracciatura di idonea segnaletica orizzontale, rimozione di segnaletica verticale non necessaria al senso unico.

Mi riallaccio al punto 3, i costi sostenuti per la via Buscate 204,74 euro.

Per quanto riguarda la via Trento, abbiamo dovuto richiedere ed avere rilascio dell'autorizzazione da parte della Città Metropolitana di Milano.

L'ordinanza permanente di modifica della viabilità è la n. 70 del 13 maggio 2021.

Sono stati effettuati i seguenti lavori: apposizione di idonea segnaletica verticale, tracciatura di idonea segnaletica orizzontale, rimozione di guardrail, scavo e asfaltatura tratto finale di via Trento verso via Delle Alberine, pulizia banchine stradali adiacenti all'imbocco con via Delle Alberine, chiusura della servitù di passo che collega la rotatoria di via Buscate - Alberine con la via Trento, servitù di passo che è stata chiusa dopo il parere favorevole dalla decina di proprietari coinvolti con dei cavalletti giallorossi.

Il totale dei costi 6.400 per la via Trento, 6.494,73 euro. Per quanto riguarda gli interventi che si prevede effettuare nei tratti stradali in questione, allora si intende realizzare un progetto ciclopedonale dall'intersezione con via Brunelleschi in direzione sud verso via Delle Alberine.

Il progetto in programma non è ancora stato quantificato finanziariamente, è in corso, è stato approvato lo studio di fattibilità di interventi per la messa in sicurezza stradale sul territorio, cioè con la delibera n. 20 del 18 febbraio 2021 dove rientrano altri lavori di sicurezza stradale.

Il costo ipotizzato per ora è di 15 mila euro più IVA, faremo poi i dovuti calcoli e le dovute considerazioni.

Tali interventi rientrano comunque in un finanziamento di circa 140 mila euro, un finanziamento statale proprio per la sicurezza stradale.

Io ho terminato. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Assessore Scampini. Quindi chiedo al Consigliere Brunini se si considera soddisfatto o no.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Soddisfatto.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliere Brunini.

**11. INTERROGAZIONI PROT. 7752/2021 PRESENTATA DAL
CONSIGLIERE BRUNINI - MOVIMENTO 5 STELLE - IN MERITO
AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO.**

SINDACO PICCO CARLA

Passiamo all'interrogazione del punto 11 "Interrogazioni prot. 7752/2021 presentata dal Consigliere Brunini - Movimento 5 Stelle - in merito al Piano di Governo del Territorio". Ecco, se anche questa la vuole sinteticamente presentare.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Sì, è un'interrogazione puramente di carattere informativo. Volevo chiedere a che punto è la procedura del PGT e quali siano i passaggi che avverranno nei prossimi mesi o giorni.

SINDACO PICCO CARLA

Ok, risponde l'Assessore Grassi.

ASS. GRASSI DANIELA

Mi sembra di cogliere nell'interrogazione che ci sai
..... (l'intervento si sente malissimo)

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Assessore Grassi. Chiedo al Consigliere Brunini se si ritiene soddisfatto della risposta o no?

CONS. BRUNINI EMANUELE

Soddisfatto.

SINDACO PICCO CARLA

Soddisfatto! Benissimo, grazie.

**12. INTERROGAZIONE PROT. 7753/2021 PRESENTATA DAL
CONSIGLIERE BRUNINI - MOVIMENTO 5 STELLE - IN MERITO
AI FUTURI INTERVENTI RIGUARDANTI LA VIA SARDEGNA.**

SINDACO PICCO CARLA

Punto n. 12 "Interrogazione prot. 7753/2021 presentata dal Consigliere Brunini - Movimento 5 Stelle - in merito ai futuri interventi riguardanti la via Sardegna". Prego Consigliere Brunini.

CONS. BRUNINI EMANUELE

È un argomento che ho già trattato in passato. E in passato avete espresso la volontà di redigere un progetto relativo alla principale via di Bienate, finalizzato a donarle una dignità estetica e di sicurezza. Ricordo che la strada non presenta un marciapiede, né una pista ciclabile, né dei lati della strada della carreggiata, facilmente diciamo calpestabile. E ovviamente via Sardegna assume una rilevanza logistica e di visibilità del nostro paese in quanto risulta il punto di accesso rilevante per gli automobilisti provenienti da Legnano e Busto Arsizio.

In questa interrogazione io vi chiedo quali siano gli sviluppi del progetto, quando può essere ragionevolmente realizzata l'opera e quali siano gli eventuali impedimenti e difficoltà che evidenziate e che avete incontrato in questo periodo di tempo.

SINDACO PICCO CARLA

Va bene. Risponde l'Assessore Scampini, prego.

ASS. SCAMPINI ANDREA

Grazie. L'amministrazione comunale ha già conferito a un tecnico del PIM l'incarico per la realizzazione di uno studio di fattibilità che non riguarda solo l'itinerario ciclopedonale di via Sardegna, bensì un anello più ampio che riguarda anche la via Canova, Tasso e Colombo, ma dove comunque rimane centrale l'obiettivo di intervenire sulla via Sardegna. Su questo non c'è dubbio.

Lo studio di fattibilità, aggiungo, ci verrà consegnato entro il prossimo 12 di luglio.

L'opera è stata inserita nel piano opere pubbliche del 2022 con finanziamenti statali o regionali. Ricordo che c'è un finanziamento da parte della Regione Lombardia di 350 mila euro.

Quali siano gli eventuali impedimenti o difficoltà evidenziati? Il problema è il piano di esproprio per l'acquisizione di aree ora di proprietà privata. Questa è diciamo la maggiore difficoltà e anche quello che potrebbe portare a delle lungaggini. Comunque rimane un chiaro obiettivo della nostra amministrazione. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Assessore Scampini. Consigliere Brunini soddisfatto o non soddisfatto?

CONS. BRUNINI EMANUELE

Allora ringrazio della risposta alle domande, la mia insoddisfazione è di carattere, non tanto dovuta alla qualità della risposta, ma alla modalità di trattazione di questo argomento, mi aspettavo che ci fosse stato un avvio proprio su questo tipo di problematica, visto che era già stata evidenziata anche in passato, è la principale

problematica, oltre al finanziamento che si potrebbe rilevare e da quello che ho percepito non è stato ancora approcciato con i vari proprietari o comunque una trattazione di questo tipo di problema. Grazie.

CONS. ROGORA MASSIMO

Comunque, ad onor del vero, prima occorre avere in mano lo studio di fattibilità che dice effettivamente cosa e come si può realizzare, poi da lì si fa un piano per reperire le aree che sono effettivamente necessarie.

Purtroppo temiamo anche burocrazia, però sono passaggi comunque qui non si può anticipare il contatto coi proprietari, senza avere prima uno studio che intanto ci dice quali sono poi realmente i costi e le possibilità di realizzazione di tutto questo tratto.

Quindi, da lì avremo un quadro un pochino più completo e da lì inizieremo effettivamente l'approccio con i proprietari.

Se i proprietari ci cederanno le aree così, gratuitamente, tutto sarà ancora più favorevole e procederà con maggiore celerità.

SINDACO PICCO CARLA

Va bene. Il Consigliere Brunini rimane sempre della stessa opinione?

CONS. BRUNINI EMANUELE

Sì, certo.

SINDACO PICCO CARLA

Allora rimane non soddisfatto per questo punto, giusto?

CONS. BRUNINI EMANUELE

Esatto.

SINDACO PICCO CARLA

Non soddisfatto. Ok.

**13. INTERROGAZIONE PROT. 7754/2021 PRESENTATA PER
CONSIGLIERE BRUNINI - MOVIMENTO 5 STELLE - IN MERITO
AL PARCO VIVAIO DI BIENATE.**

SINDACO PICCO CARLA

Punto n. 13 "Interrogazione prot. 7754/2021 presentata per Consigliere Brunini - Movimento 5 Stelle - in merito al Parco Vivaio di Bienate". Prego Consigliere Brunini.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Sì, questo tema è stato oggetto sempre in passato da me di interesse, tant'è che ho proposto un'interrogazione il 25 settembre del 2018, dove si è affermato che l'eventuale fruibilità del parco ce la porremo nel 2019 quando metteremo mano al Bilancio per il 2020 e vedremo se potrà essere inserito un piano di recupero o no. Fino ad allora non stiamo a valutazioni, nel senso che per il momento abbiamo concesso quest'area anche nello studio ritenendo che sia un problema anche importante per la nostra popolazione.

Quindi attendiamo anche gli studi, gli esiti di questo studio e siccome ci confrontiamo periodicamente con il responsabile vediamo come andrà a completamento di questo studio.

In questo momento, vi chiedo, con la mia interrogazione, quali siano le azioni in programma relative al recupero e nel permettere l'accesso al pubblico, visto che il Parco Vivaio presenta ovviamente uno spazio di proprietà comunale e un angolo verde che indubbiamente occorre riqualificare e renderlo usufruibile, quali siano le risorse messe in programma nel Bilancio di Previsione,

quante risorse economiche si intendono investire nei prossimi tre anni nel recupero e manutenzione di tale parco, con quale tempistica si intende intervenire se si intende realizzare un'area cani nel suddetto Parco. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliere Brunini. Risponde l'Assessore Scampini, prego.

ASS. SCAMPINI ANDREA

Il progetto di ricerca europeo per ulteriori studi sull'ambrosia in collaborazione tra l'Università di Friburgo, il dipartimento di biologia e l'ATS della Città Metropolitana, dipartimento di prevenzione medica è terminato.

I ricercatori hanno bonificato l'area e la terranno in osservazione fino al prossimo autunno per accertarsi che l'ambrosia, oggetto di studio, sia effettivamente eradicata. Attualmente non è previsto l'accesso al pubblico nell'area suddetta. Quindi il parco rimane praticamente inibito fino ottobre - novembre del 2021.

Le risorse messe in programma nel Bilancio di Previsione, chiaramente nel Bilancio di Previsione del 2021 non c'era niente riguardo a questo parco, risorse economiche si intendono investire nei prossimi tre anni nel recupero e manutenzione di tale parco.

Nei prossimi tre anni andiamo in un arco temporale che è anche fuori diciamo dalle nostre competenze amministrative; vedremo quando ci sarà consegnato e in attesa della stesura del bilancio 2022 cosa potremmo mettere, compatibilmente al 2022.

Comunque dico la mia, nel senso se dovessimo investire delle risorse sui parchi e poi è anche oggetto di una successiva interpellanza, chiaramente andiamo sul parco più utilizzato di Bienate, che è praticamente il Parco Unità d'Italia.

Con quale tempistica si intende intervenire? L'ho vista allegata a quella dei prossimi tre anni, quindi non riesco a dare una risposta.

E se intende realizzare un'area cani nel suddetto parco, non è un obiettivo di questa amministrazione.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Assessore Scampini. Consigliere Brunini soddisfatto o non soddisfatto?

CONS. BRUNINI EMANUELE

Ringrazio delle risposte, ma in merito all'area cani ovviamente non sono soddisfatto e nemmeno alla programmazione nei prossimi tre anni. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Quindi diciamo non soddisfatto per dare proprio la risposta secca. Va bene.

**14. INTERROGAZIONE PROT. 7755/2021 PRESENTATO DAL
CONSIGLIERE BRUNINI - MOVIMENTO 5 STELLE - IN MERITO
ALLA RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO UNITÀ D'ITALIA.**

SINDACO PICCO CARLA

Punto 14 "Interrogazione prot. 7755/2021 presentato dal Consigliere Brunini - Movimento 5 Stelle - in merito alla riqualificazione del Parco Unità d'Italia", quello che appunto anticipava già anche Scampini.

Prego Consigliere Brunini.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Sì, anche questo è l'oggetto di interrogazione discussa nel Consiglio Comunale del 26 giugno del 2019 dove si prometteva il posizionamento del parco giochi inclusivi, evidenziate da una dichiarazione che non vi sto a leggere, ma che ho riportato nell'attuale interrogazione.

Io attualmente chiedo, con questa nuova interrogazione, quali siano gli interventi previsti e programmati di riqualificazione e manutenzione relativa al Parco Unità d'Italia, quali cifre si pensa di stanziare per gli eventuali interventi, a che punto sia l'installazione di giochi inclusivi, se si pensa ad una riqualificazione del parco che preveda la sostituzione della ghiaia con una pavimentazione in gomma, se si sta valutando la pulizia e la riqualificazione del Monumento dei Caduti presente, se si sta valutando il posizionamento di tappeto antiurto presso l'altalena localizzata nelle vicinanze della farmacia comunale destinata al gioco dei bambini più piccoli che è stato teatro di incidenti. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Consigliere Brunini, risponde sempre l'Assessore Scampini. Prego.

ASS. SCAMPINI ANDREA

Grazie. L'amministrazione comunale intende realizzare la riqualificazione urbana del Parco Unità d'Italia attraverso la richiesta di finanziamento a fondo perduto di Regione Lombardia, Legge Regionale 4/2021, per un importo complessivo stimato in euro 100.000 tutto compreso, quindi anche con la progettazione.

Tale intervento, oltre che riqualificazione di parte del verde, prevede sia la realizzazione di una pavimentazione antitrauma in gomma che accolga i giochi destinati ai bambini, sia la realizzazione di vialetti interni con l'utilizzo di calcestruzzo drenante. Quindi un calcestruzzo che non permette alla formazione di pozzanghere qualora piova, enfatizzando un importante aspetto, ovvero quello relativo all'accessibilità che renderà il Parco Unità d'Italia inclusivo a tutti gli effetti.

I principali obiettivi sono pertanto i seguenti: recupero e rigenerazione urbana di un'area posta nel centro storico della frazione; la riqualificazione del parco giochi con abbattimento delle barriere architettoniche affinché sia fruibile dal maggior numero di bambini possibile, con collocazione anche di strutture atte non solo a garantire il gioco a chi ha una disabilità motoria, ma anche pensato alle esigenze di tutti; la realizzazione di percorsi interni nel rispetto delle norme di accessibilità, rivolto oltre ai bambini, anche alle persone cosiddette fragili,

quindi anche disabili adulti, persone anziane che si muovono con deambulatori o con le carrozzine.

Per quanto riguarda i giochi inclusivi, avevo captato diciamo questa richiesta anche dal Consigliere Brunini a che punto siamo. Chiaramente nel parco oggetto dell'interpellanza non ce ne sono, lo metteremo sicuramente; ce n'è uno sul territorio di Magnago che è una giostra di colore verde presso il Parco Lambruschini di Magnago, lì abbiamo cominciato a metterlo. Grazie.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Assessore Scampini.

CONS. BRUNINI EMANUELE

...c'è una parte del monumento, però fuori da questo progetto, anche il monumento di Bienate e anche il monumento di Magnago.

SINDACO PICCO CARLA

San Michele.

ASS. SCAMPINI ANDREA

...all'interno di altri progetti che abbiamo.
Giusto, hai ragione Capogruppo Rogora, scusate.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Quindi scusate perché mi sono perso un attimo.
Quindi il finanziamento di Regione Lombardia di 100 mila euro per interventi previsti quando? Dalla prossima?

ASS. SCAMPINI ANDREA

L'inizio sarà già verso l'autunno, settembre - ottobre insomma, nel 2021 comunque.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Ok. Poi riqualificazione del monumento dei Caduti quando?

ASS. SCAMPINI ANDREA

No, il monumento praticamente è fuori da questa riqualificazione, non so se lo stanno seguendo altri colleghi, se vogliono dire.

CONS. ROGORA MASSIMO

Siamo arrivati alla fase comunque di inchiesta appunto, di autorizzazione da parte della Sovrintendenza, quindi c'è stato tutto un iter diverso perché ovviamente i monumenti sono soggetti alla Sovrintendenza. Potremo intervenire, adesso anche qui, se vogliamo dire le tempistiche, però se non abbiamo ancora una chiara di termini insomma, però diciamo che si spera entro il 2021, ma altrimenti in occasione proprio di 25 aprile 2022 dovrebbero essere interamente riqualificati.

ASS. SCAMPINI ANDREA

Riguarda anche un'altra cosa, anche la pulizia del monumento anche di Magnago del San Michele. Quindi sono quei due monumenti che...

CONS. ROGORA MASSIMO

...al 4 novembre che sarebbe stata un po' la scadenza ideale. Purtroppo per questo tipo di interventi comunque

c'è sempre una burocrazia abbastanza importante, quindi abbiamo dovuto attendere comunque tutte le autorizzazioni e siamo andati un pochino lunghi.

SINDACO PICCO CARLA

Però è già programmato.

CONS. ROGORA MASSIMO

Però è già programmato, sì.

SINDACO PICCO CARLA

Va bene. Consigliere Brunini?

CONS. BRUNINI EMANUELE

Non sono soddisfatto, vi reprimono un po' le tempistiche insomma, da giugno 2019 sono passati praticamente due anni e spero che veramente si possa... cioè le date, le tempistiche che avete promesso sull'intervento sulla pavimentazione e studio di installazione di giochi inclusivi siano rispettate, però devo dire che sono passati due anni...

CONS. ROGORA MASSIMO

No, questo non è vero, comunque abbiamo...

CONS. BRUNINI EMANUELE

Due anni di attesa dall'interrogazione del 6 giugno 2019...

CONS. ROGORA MASSIMO

...adesso è stato fatto un progetto di riqualificazione urbana, ovviamente anche l'importo è superiore, di revisione del parco nel suo complesso.

Questo oltretutto lo renderà da una parte maggiormente fruibile, abbiamo visto a tutte le fasce d'età, quindi inclusivo non solo verso ovviamente i bambini disabili, ma anche verso gli anziani che sono anche grandi frequentatori insomma dei nostri parchi e, oltretutto, ci potrà aiutare maggiormente nella manutenzione del parco perché ultimamente effettivamente con il suolo un pochino rovinato e compromesso anche dalle radici, eccetera, diventava più difficile fare manutenzione. Quindi con questo intervento si prevede anche di essere un attimino più puntuali anche poi in quelli che sono gli sfalci, in generale la manutenzione del verde all'interno del parco, che non è vastissimo, però riteniamo che sia importante, visto che è proprio centrale al paese, vicino alle scuole, è sempre molto frequentato e quindi si fa un intervento un po' a tutto tondo.

Anche il posizionamento dello stesso massetto o fondo anticaduta non è solo la posa di cuscini, ma verrà fatto poi effettivamente tutto il fondo, un lavoro a regola d'arte che ci si aspetta anche possa durare nel tempo e che possa essere veramente sfruttato da tutte le fasce d'età proprio in centro al paese.

CONS. BRUNINI EMANUELE

Comunque posso affermare che visto che vi ho fatto un'interrogazione nel giugno 2019, si era proposto di effettuare degli interventi, tra cui anche l'installazione

dei giochi inclusivi, sono passati due anni e mi sembra un tempo di attesa importante che non mi soddisfa. Grazie.

CONS. ROGORA MASSIMO

No, no, ma è giusto dire che tu sia insoddisfatto, ti dico che invece passando anche i mesi abbiamo inserito questo in un contesto più allargato, quindi non si è fatto solo quell'intervento, ma abbiamo messo tutto assieme pianificando un intervento un pochino più duraturo nel tempo.

Comunque va benissimo così.

SINDACO PICCO CARLA

Ok, grazie.

**15. INTERROGAZIONE PROT. 7756/2021 PRESENTATO DAL
CONSIGLIERE BRUNINI - MOVIMENTO 5 STELLE - IN MERITO
ALLA REALIZZAZIONE DELLA RSA, CASA DI RIPOSO.**

SINDACO PICCO CARLA

Punto n. 15 "Interrogazione prot. 7756/2021 presentato dal Consigliere Brunini - movimento 5 stelle - in merito alla realizzazione della RSA, casa di riposo". Prego Consigliere Brunini.

CONS. BRUNINI EMANUELE

È risaputo che avete espresso la volontà di realizzare una casa di riposo a cui è conseguito l'azionamento apposito a suo tempo effettuato nel terreno adiacente alle scuole medie.

Non entro nel discorso se sia favorevole o contrario, non è l'oggetto di questa interrogazione.

Considerato che è stato effettuato un bando, un avviso pubblico per una manifestazione di interesse che permetta di individuare l'operazione per la futura struttura, chiedo quali siano le motivazioni del mancato bando di gara di appalto per identificare i soggetti interessati alla costruzione e gestione della casa di riposo; quali sia il risultato della manifestazione d'interesse effettuata; a quale stato di avanzamento risulta il progetto e se esiste ancora la volontà politica alla sua realizzazione.

SINDACO PICCO CARLA

Risponde il Capogruppo.

CONS. ROGORA MASSIMO

Sì, rispondo io. Partiamo dall'ultima, esiste la volontà politica alla realizzazione? Assolutamente sì.

A che punto siamo? È stato incaricato un supporto per la stesura del bando della manifestazione di interesse, nel senso che ci siamo avvalsi di un professionista per stendere questo bando di questa manifestazione di interesse. Gli atti sono in dirittura finale, quindi presto avremo effettivamente il bando completato.

Al completamento ovviamente informeremo poi anche i Consiglieri, quindi anche il Consigliere firmatario di questa interrogazione.

Siamo in ritardo? Sì, è inutile, non è che lo nascondiamo, i tempi effettivamente si sono dilatati sia per alcuni interventi e modifiche al decreto legge 50, proprio in materia di appalti pubblici, che da una parte hanno la finalità proprio di accelerare questi processi, ma dall'altro hanno determinato continue revisioni, quindi anche proprio per formalizzare poi questo tipo di iter e fare il relativo incarico.

Non nascondiamo anche soprattutto che, in concomitanza con questo ultimo anno e mezzo, proprio anche in in questo ultimo anno e mezzo tutto è transitato comunque per l'ufficio socioculturale, oltretutto è stato, anche a livello proprio di zona, incaricato di una procedura di gara abbastanza complessa da portare avanti.

Comunque diciamo che siamo in dirittura d'arrivo, siamo arrivati appunto alla fase del bando per la manifestazione di interesse, quindi a breve, ma credo proprio nel giro di poche settimane, pochi giorni potremo poi effettivamente notificare a tutti i consiglieri l'avvenuto raggiungimento di tutti gli atti relativi a questo bando.

SINDACO PICCO CARLA

Grazie Capogruppo. Consigliere Brunini?

CONS. BRUNINI EMANUELE

Non soddisfatto.

SINDACO PICCO CARLA

Non soddisfatto, ok. Va bene.

A questo punto l'ordine del giorno è terminato, abbiamo esaurito tutti i punti.

Sono esattamente le 23,45, chiedo ancora proprio giusto due minuti di pazienza per darvi delle comunicazioni, sono proprio tre cose.

La prima riguarda sempre un po' AMGA, oltre a tutto, immaginerete che ci sono stati diversi incontri per quanto riguarda l'operazione che avverrà in questi giorni. L'unica nota rilevante da poter mettere a vostra conoscenza è che il Comune di Rescaldina ha comunicato in modo formale la richiesta di entrare nella compagine societaria.

Ecco, mi piace un po' sottolineare e dire il Comune di Rescaldina che, da una parte si è come dire dichiarato contrario a questa operazione, che però dall'altra chiede di entrare in società. Insomma può sembrare un po' una cosa po' strana, se non altro poco coerente, però probabilmente se Rescaldina chiede di entrare in società vuol dire...

CONS. ROGORA MASSIMO

Va chiarito, Rescaldina è Comune socio di ACCAM, come tanti altri Comuni della zona, ma non è socio di AMGA.

SINDACO PICCO CARLA

Sì, però per questo poteva andare da qualche altra società, vuol dire che comunque, probabilmente dalla ricerca che avranno fatto, hanno ritenuto AMGA una società probabilmente più interessante di altre società.

Poi, per quanto riguarda ESCO, E2SCO, questa vecchia società che è in liquidazione da diversi anni, il 9 di giugno, sempre in modalità telematica, si è riunita l'assemblea dei soci E2SCO, convocata dal liquidatore per l'approvazione del bilancio al 31/12/2020 e aggiornamento sulla situazione societaria. E qui davvero sembra ci sia uno spiraglio per essere definitivamente liquidati e tolti, cosa che noi avevamo già chiesto da qualche anno.

EURO.PA. SERVICE: in data 11 giugno 2021 si è riunito il coordinamento soci per la presentazione del bilancio e della relazione sulla gestione dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2020 per il riconoscimento premio di risultato 2020 al presidente del consiglio di amministrazione, approvati nella seduta dell'assemblea soci, convocata immediatamente al termine del coordinamento.

Una società comunque in crescita e che dà dei buoni risultati.

Poi l'ultima, allora assemblea dei sindaci dell'ambito distrettuale di Castano Primo e di Legnano. In data 21/06/2021 giugno, in modalità telematica, si è riunita l'assemblea dei Sindaci dell'ambito distrettuale dell'Altomilanese per l'approvazione della candidatura del Comune di Legnano come nuovo Comune capofila della rete antiviolenza network Ticino Olona. Ecco, finora aveva sostenuto questo compito, questo lavoro il Comune di Cerro perché nella rete antiviolenza abbiamo abbiamo tutto il

l'Altomilanese, il Magentino e l'Abbiatense, circa 52-54 Comuni.

Sono state inoltre presentate le linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2021/2023, cioè il Piano di Zona, quello che adesso diciamo sarebbe il secondo che facciamo insieme al Legnanese, perché la programmazione, la Legge Regionale ci chiedeva di creare questi ambiti. E noi come Castanese non avevamo i numeri sufficienti diciamo come abitanti per fare un ambito nostro, ma ci siamo messi insieme a Legnano appunto e a tutto il Legnanese che aveva ovviamente il numero sufficiente. E quindi questo è proprio il vero Piano di Zona, perché l'altro è stato un Piano di Zona di un anno e mezzo circa, la prima programmazione triennale è questa qui che abbiamo appena iniziato, non appena sono arrivate le linee guida da parte della Regione.

E si è preso atto del riconoscimento all'ambito Altomilanese della quota premiale di 50.000 euro, dovuta al nuovo azionamento, finalizzata ad obiettivi di rafforzamento organizzativo e di funzionamento del nuovo ambito, perché qui comunque c'è un bel lavoro che deve fare l'ufficio di piano e noi come Comune capofila, dove la nostra responsabile del sociale in pratica, la signora Tunesi, è la responsabile dell'ufficio di piano.

E quindi perlomeno, perché l'impegno, rispetto a quanto si diceva inizialmente, comunque richiede un tot di ore che ci vogliono, e perlomeno adesso la Regione riconosce questo premio di 50.000 euro, finalizzata ad obiettivi appunto di rafforzamento organizzativo e di funzionamento del nuovo ambito.

È stata quindi presentata la relazione sui progetti del secondo livello del sistema premiale che verranno

presentati in Regione, e questo per avere costituito l'ambito, cioè questa forma un po' premiale.

Va bene, io credo di aver detto tutto, mancano dieci minuti a mezzanotte. Vi ringrazio e auguro a tutti buonanotte.